



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE  
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado  
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)  
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: [PGIC813001@istruzione.it](mailto:PGIC813001@istruzione.it) PEC: [pgic813001@pec.istruzione.it](mailto:pgic813001@pec.istruzione.it)



***PROT. N. VEDI SEGNAURA***

**"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"  
ARTICOLAZIONE "GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO"  
PERITO AGRARIO**

**DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V B**

**A.S. 2021/2022**

Coordinatore: Prof. Giuseppe Mario Carluccio

Dirigente Scolastico: Prof. Massimo Fioroni

## Sommario

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA .....	3
1.1 Descrizione contesto generale.....	3
1.2 Profilo in uscita dell'Indirizzo Gestione Ambiente e del Territorio .....	4
2. OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19 .....	5
3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	5
4. QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19 .....	6
5. PROFILO DELLA CLASSE.....	7
6. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	8
7. STABILITA' DEL CORPO DOCENTE.....	8
7.1 composizione del consiglio di classe.....	8
7.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio.....	9
8. PERCORSO EDUCATIVO .....	9
9. OBIETTIVI E MODALITA' PCTO .....	10
10. ATTIVITA' PCTO.....	11
11. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA .....	11
12. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO .....	12
13. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DI "EDUCAZIONE CIVICA" .....	12
14. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	15
15. APPENDICE NORMATIVA .....	16
16. ELENCO ALLEGATI.....	16
ALLEGATO 1 – Prospetto riepilogativo delle attività di PCTO .....	17
ALLEGATO 2 – Indicazioni su discipline (schede informative su singole discipline, competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) complete dei programmi svolti fino al 15 maggio .....	21
ALLEGATO 3. Simulazione prima prova d'Esame .....	45
ALLEGATO 4. Simulazione seconda prova d'Esame .....	57
ALLEGATO 5. Griglie di valutazione della 1° prova .....	59
ALLEGATO 6. Griglia di valutazione della 2° prova .....	64
ALLEGATO 7. Griglia di valutazione prova orale .....	65

# **1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA**

## **1.1 Descrizione contesto generale**

L'Istituto Omnicomprensivo nasce nel 2003/2004 in risposta alle esigenze della popolazione ed accoglie studentesse e studenti provenienti dall'ampio bacino della Valnerina, dello Spoletino, del Ternano.

Gli alunni provengono da un vasto territorio montano, ricco di tradizioni e caratterizzato da nuclei abitativi isolati, per cui la scuola riveste un ruolo particolarmente importante diventando l'unica agenzia educativa del territorio capace di offrire una vasta scelta di opportunità formative. La bellezza e la ricchezza di questo territorio montano però, è anche, a volte, sinonimo di lontananza e difficoltà nel raggiungere con i mezzi di trasporto la scuola in termini di tempo.

L'azione dei docenti, finalizzata alla valorizzazione dell'intelligenza, delle inclinazioni e degli interessi di ciascuno studente, favorisce il pieno sviluppo della persona, insegnando non solo ad apprendere, ma anche ad essere. In tale prospettiva la scuola garantisce il confronto delle idee, il superamento della frammentazione delle discipline, realizza progetti interdisciplinari, attività laboratoriali e attività scuola-lavoro. L'Istituto ha fatto convergere diverse realtà territoriali, sociali ed economiche coniugando tradizione e innovazione. La scuola è diventata così fulcro determinante delle esigenze di una cultura storica e ambientalista che non deve essere persa, ma al contrario valorizzata.

La scuola è collocata in un territorio montano e, a seguito dei recenti eventi sismici, fa parte del cratere dei comuni danneggiati dal sisma.

La scelta dell'indirizzo "Gestione dell'ambiente e del territorio" è stata motivata dalla presenza di numerose aziende di produzione e trasformazione del settore agroalimentare in una Valle disseminata di borghi e monumenti segno di un passato ricco ed operoso che deve essere salvaguardato, riscoperto e valorizzato. L'indirizzo di Gestione Ambiente e Territorio insegna a riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

## **1.2 Profilo in uscita dell'Indirizzo Gestione Ambiente e del Territorio**

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e di valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di stima e al genio rurale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

## 2. OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Negli anni scolastici interessati dall'emergenza pandemica ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

## 3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Si riporta di seguito il quadro orario settimanale della Scuola secondaria di II grado Itas Sant'Anatolia di Narco.

*Indirizzo Gestione dell'Ambiente e del Territorio: Piano di studi e quadro orario*

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	I	II	III	IV	V
<b>Insegnamenti comuni</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>Insegnamenti specifici di indirizzo e articolazione</b>					
Geografia	1				
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Scienze integrate (Chimica)	3	3			

di cui in compresenza	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie informatiche	3				
di cui in compresenza	2*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	3	3
Genio rurale			2	2	2
Biotecnologie agrarie			2	2	
Gestione dell'ambiente e del territorio					4
Totale delle ore settimanali	13	12	17	17	17
DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	I	II	III	IV	V
Totale complessivo delle ore settimanali	33	32	32	32	32
Totale ore di compresenza	8		17	10	

#### 4. QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19

Gli alunni della class 5 B hanno condiviso con gli insegnanti l'esperienza della pandemia conseguente alla diffusione del virus SARS – COV 2 negli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. Pertanto le attività didattiche di tutto il percorso triennale sono state rimodulate, secondo le indicazioni ministeriali, ed adeguate alle necessità peculiari degli alunni, al fine di garantire una quanto più completa azione formativa.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (All. A al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 7 agosto 2020, n.89 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”) forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare in modalità complementare o alternativa alla didattica in presenza.

Per l'organizzazione della DDI (obiettivi, metodologie, strumenti, verifica, valutazione, inclusione, aspetti riguardanti privacy e sicurezza, organi collegiali e assemblee, rapporti scuola-famiglia), l'ITAS ha elaborato il [Regolamento per la didattica digitale integrata](#) (Consultabile sul sito della scuola nella sezione “Regolamento d'Istituto”).

Stando alle suddette Linee Guida, nei periodi di sospensione delle attività didattiche (a. s. 2019/2020) è stata offerta agli alunni e alle alunne, in DDI esclusiva, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. A tal proposito è stato predisposto un quadro orario che rispettasse lo svolgimento regolare del monte orario, scandendo

ogni singola ora con 30/40 minuti di lezione sincrona. Nel caso della DDI in modalità mista (a. s. 2020/2021), invece, l'ITAS ha optato per la divisione delle classi lasciando in presenza un numero di alunni adeguato agli spazi disponibili, al fine di rispettare in maniera meticolosa le normative anti covid. In fine nel caso di singoli alunni in DDI (a. s. 2021/2022) i vari docenti hanno di volta in volta predisposto i collegamenti per le video lezioni e coinvolto gli alunni con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

ORA	SCANSIONE ORARIA in Didattica a Distanza ITAS 2020 - 2021						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì		Giovedì	Venerdì	Sabato
	TUTTE LE CLASSI in DAD	TUTTE LE CLASSI in DAD	CLASSI: 1° in DAD	CLASSI: 2° 3° 4° 5° in DAD	TUTTE LE CLASSI in DAD	TUTTE LE CLASSI in DAD	TUTTE LE CLASSI in DAD
1°	8,30 – 9,10	8,30 – 9,10	8,30 – 9,10	8,30 – 9,10	8,30 – 9,10	8,30 – 9,10	8,30 – 9,10
2°	9,30 – 10,10	9,20 – 09,50	9,20 – 09,50	9,30 – 10,10	9,30 – 10,10	9,20 – 09,50	9,30 – 10,10
3°	10,30 – 11,10	10,20 – 10,50	10,20–10,50	10,30–11,10	10,30 – 11,10	10,20 – 10,50	10,30 – 11,10
4°	11,40 – 12,20	11,00 – 11,40	11,00– 11,40	11,40–12,20	11,40 – 12,20	11,00 – 11,40	11,40 – 12,20
5°	12,40 – 13,20	12,00 – 12,30	12,00–12,30	12,40–13,20	12,40 – 13,20	12,00 – 12,30	12,40 – 13,20
6°		12,40 - 13,10	12,40- 13,10			12,40 - 13,10	

## 5. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni tutti provenienti dalla quarta frequentata nell'anno scolastico 2020/2021; molti studenti risiedono in località e comuni limitrofi con conseguente fenomeno di pendolarismo.

Durante il triennio la classe ha mostrato una partecipazione alle attività proposte non sempre attiva nonostante gli stimoli dei docenti; tale atteggiamento, insieme ad uno studio superficiale e ad un impegno a volte inadeguato alle richieste, ha riguardato sia l'attività svolta in classe sia quella extracurricolare. Solo alcuni studenti, dotati di buone capacità pregresse, hanno manifestato impegno e partecipazione, sviluppando un certo senso critico supportato da un adeguato metodo di studio in quasi tutte le discipline raggiungendo buoni risultati. Un secondo gruppo di alunni, invece, ha faticato maggiormente nello studio, a volte incostante, raggiungendo comunque la sufficienza. Al termine dell'anno scolastico, gli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe sono stati globalmente conseguiti e la classe ha raggiunto un livello di preparazione nel complesso più che sufficiente.

All'interno del gruppo sono presenti 2 alunni con disabilità e 4 con DSA per i quali sono stati predisposti appositi PEI e PDP; pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso.

Nelle "Relazioni finali delle attività di sostegno", sono descritte nel dettaglio le motivazioni e le richieste di modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Con riferimento alla normativa vigente in materia d'integrazione, preso atto del Regolamento sul Nuovo Esame di Stato e di quanto sopra esposto circa gli alunni con disabilità, il Consiglio di Classe propone alla Commissione d'Esame che i docenti di sostegno, che hanno seguito gli alunni nel corso dell'anno scolastico, siano presenti durante tutte le prove in modo da fornire supporto morale e psicologico.

## 6. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Oltre ai colloqui collettivi svolti nei mesi di novembre e di aprile, i colloqui tra docenti e genitori hanno avuto luogo durante tutto l'anno scolastico secondo le disponibilità comunicate dai docenti ed utilizzando piattaforma digitale G- Meet. Inoltre, nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria i docenti hanno incontrato i genitori di mattina nelle ore previste per il ricevimento mensile, mediante prenotazione dei colloqui su medesima piattaforma.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

## 7. STABILITA' DEL CORPO DOCENTE

### 7.1 composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Andreutti Roberto
Genio Rurale	Andreutti Roberto
Gestione dell'Ambiente e del territorio	Petroni Pietro
Lingua Inglese	Shtjefni Anila
Lingua e Letteratura Italiana	Petruccioli Gian Luca
Matematica	Tabarrini Natascia
Produzioni Vegetali	Trippetta Luigi
Religione	Viola Elisabetta
Scienze Motorie	Leonardi Alessia
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Petruccioli Gian Luca
Trasformazione dei prodotti	Carluccio Giuseppe Mario
Tecniche di Produzioni Animali	Petesse Gabriella
Esercitazioni Agrarie	Di Porzio Emiliano - Trasformazione dei prodotti - Produzioni animali
Esercitazioni Agrarie	Bececco Vanessa - Produzioni vegetali
Esercitazioni Agrarie	Dominici Valeriano - Economia - Gestione dell'ambiente e del territorio - Genio rurale
Sostegno	Santoni Laura

Sostegno	Fabiani Francesca
----------	-------------------

## 7.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio.

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020 III B	A.S. 2020/2021 IV B	A.S. 2021/22 VB
Lingua e Letteratura Italiana Storia	Rinaldini Sara	Mattia Roberto	Petruccioli Gian Luca
Lingua Inglese	Martini Tamara	Martini Tamara	Shtjefni Anila
Matematica	Tabarrini Natascia	Tabarrini Natascia	Tabarrini Natascia
Tecniche di Produzioni Animali	Pettesse Gabriella	Pettesse Gabriella	Pettesse Gabriella
Produzioni Vegetali	Giovagnoli Maria Alessandra	Trippetta Luigi	Trippetta Luigi
Trasformazione dei prodotti	Carluccio Giuseppe Mario	Carluccio Giuseppe Mario	Carluccio Giuseppe Mario
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Trippetta Luigi	Andreutti Roberto	Andreutti Roberto
Genio Rurale	Ragni Adriano	Filippi Daniele	Andreutti Roberto
Biotecnologie	Russo Giuseppe	Giovagnoli Maria Alessandra	
Gestione dell'Ambiente e del territorio			Petroni Pietro
Religione	Viola Elisabetta	Viola Elisabetta	Viola Elisabetta
Scienze Motorie	Giorgi Fabrizio	Giorgi Fabrizio	Leonardi Alessia
Esercitazioni Agrarie	Salari Rita - Produzioni vegetali - Economia	Salari Rita - Produzioni vegetali - Biotecnologie	Bececco Vanessa - Produzioni vegetali
Esercitazioni Agrarie	Di Porzio Emiliano - Trasformazione dei prodotti - Produzioni animali - Biotecnologie	Di Porzio Emiliano - Trasformazione dei prodotti - Produzioni animali - Genio rurale	Di Porzio Emiliano - Trasformazione dei prodotti - Produzioni animali
Esercitazioni Agrarie	Dominici Valeriano - Genio rurale	Mastrini Marta - Economia	Dominici Valeriano - Economia - Gestione dell'ambiente e del territorio - Genio rurale
Sostegno	Doti Luigi Pericoli Simona	Parisi Veronica Tangini Alessandro	Santoni Laura, Fabiani Francesca

## 8. PERCORSO EDUCATIVO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali,

lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria, attività di DaD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale e vari supporti informatici.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DAD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione Meet di Google, invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico e Classroom e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni DSA e H è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP e PEI (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza.

La classe ha svolto inoltre delle unità didattiche CLIL (Content and Language Integrated Learning) per un totale di 20 in lingua inglese.

## **9. OBIETTIVI E MODALITÀ PCTO**

Il nostro PTOF è ispirato ad una scuola di qualità in cui tutte le sue componenti sono impegnate al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e di servizio, attraverso attività di progettazione, realizzazione, controllo, valutazione e documentazione dei processi. Una scuola attenta a progettare intorno all'alunno, a creare occasioni e ambienti di apprendimento e di crescita, una scuola capace di valorizzare le competenze di ciascuno. Affinché queste caratteristiche siano funzionali alla costruzione di competenze spendibili nel mondo del lavoro l'Istituto programma uscite sul territorio, viaggi di Istruzione e confronto diretto con la realtà, entrando in sinergia con il territorio circostante, con gli Enti locali, le associazioni, le realtà economiche e le forze sociali. Al fine di poter raggiungere obiettivi educativi e didattici, l'Istituto promuove progetti, percorsi sia disciplinari che interdisciplinari di particolare interesse, che coinvolgono singole classi o anche l'intero Istituto. La lezione quindi, lungi dall'essere sempre frontale, non si svolge solo in aula, ma direttamente nei luoghi dove le competenze degli studenti diventano know-how sul campo: orti, frutteti, oliveti, vigneti, cantine, frantoi, fiere, mostre. Gli insegnanti curricolari vengono affiancati da esperti del mondo del lavoro che declinano le loro esperienze trasformando

La didattica da passiva ad attiva con attività che possono svolgersi in orario scolastico o prolungarsi seguendo sempre il ritmo armonioso della natura e rispettando i suoi tempi.

La legge 107/2015 ha inoltre introdotto la possibilità di effettuare l'alternanza scuola-lavoro durante la sospensione delle attività didattiche, sia in Italia che all'estero, nonché l'obbligo di includere nel programma di formazione corsi in materia di salute e sicurezza nel posto di lavoro.

## **10. ATTIVITA'PCTO**

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo la normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Le ore totali di PCTO del triennio ammontano a 249 di cui 160 di stage in aziende convenzionate e svolte durante gli anni scolastici 2019/2020 e 2021/2022, 10 di stage nell'azienda dell'Istituto e le rimanenti ascrivibili a progetti dell'Istituto. Vedasi Allegato n. 2.

Per garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda, vengono designati un tutor scolastico, generalmente un docente, che offre assistenza agli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro, e un tutor aziendale, che favorisce l'inserimento dello studente in azienda e collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività.

L'attività pratica degli studenti dell'ITAS è incentivata e resa possibile anche grazie alla presenza, da due anni, di un'azienda agricola della Scuola, attiva su circa 15 ettari di terreno grazie ad affitti e convenzioni con il Comune. In questo modo il nostro Istituto offre agli studenti la possibilità di:

- avere un riscontro pratico delle nozioni teoriche acquisite;
- socializzare e cooperare in attività che richiedono la condivisione delle competenze;
- integrare l'offerta formativa compensando la riduzione delle attività tecnico-pratiche e delle uscite didattiche dovuta alla pandemia.

Le attività di PCTO comprendono anche i percorsi di orientamento in uscita che si inseriscono a pieno titolo in una modalità di didattica innovativa che assegna allo studente un ruolo centrale ed attivo nella definizione del proprio percorso formativo grazie alla sinergia tra scuola, istituzioni ed organismi che operano sul territorio.

## **11. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA**

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

La valutazione degli apprendimenti è stata condotta sulla base delle competenze e dei contenuti individuati nelle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti attraverso la griglia di valutazione degli apprendimenti.

## 12. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche della docente di Lingua Inglese, Prof.ssa Martini, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera prevista dalle Indicazioni Nazionali attraverso percorsi disciplinari con i docenti di Gestione e Ambiente e del Territorio e di Produzioni Vegetali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Livestock housing	Inglese	Genio Rurale	10	<p>Saper spiegare le diverse caratteristiche costruttive di un fabbricato rurale (stalla, fienile, etc...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare terminologia specifica del settore.</li> <li>- Discutere le problematiche Relative all'allevamento intensivo ed estensivo, facendo riferimento alle direttive della</li> <li>- Comunità Europea sul benessere animale</li> </ul>
Starting on olive oil	Inglese	Produzioni Vegetali	10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper parlare delle caratteristiche principali della pianta d'olivo</li> <li>- Utilizzare terminologia tecnica specifica del settore</li> </ul>

## 13. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe.

Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Inoltre, il comma 2 afferma che “nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica sono altresì promosse l’educazione stradale, l’educazione alla salute e al benessere, l’educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura”.

Le **Linee Guida (D.M. 35/2020)** definiscono i nodi concettuali dell’insegnamento che riguardano tre macroaree specifiche:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Definiscono altresì i seguenti obiettivi formativi come Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.lgs. 226/2005, art. 1, c. 5), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica:

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella

- società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ORE</b>
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- stima dei danni</li> <li>- macroestimo</li> </ul>	6
Genio Rurale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione a basso impatto ambientale</li> <li>- normativa urbanistica</li> </ul>	6
Gestione dell'Ambiente e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Costituzione come "legge delle leggi"; perché la carica del Capo dello Stato eccede in durata quella del governo;</li> <li>- Riflessione personale su alcuni concetti contenuti negli art. 3 e 4 della Costituzione: "<i>pieno sviluppo della persona umana</i>" e "<i>dovere di svolgere... un'attività... che concorra al progresso materiale o spirituale della società</i>";</li> <li>- Gli art. 9, 31 e la loro modifica in seguito all'inserimento dell'ambiente nella Carta: esame dell'articolo "<i>La Costituzione e la tutela dell'ambiente</i>"; l'art. 41 "<i>...l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali</i>", le sue connessioni con gli art. 9 e 32 e con il concetto di <i>esternalità</i>; gli art. 9 e 32 e il verde pubblico;</li> <li>- Atti giuridici dell'Unione europea: differenza tra Direttive e Regolamenti;</li> <li>- Il concetto di sviluppo sostenibile declinato in esempi nel settore agricolo e civile; la differenza tra i concetti di crescita e sviluppo; il concetto di <i>esternalità</i>.</li> </ul>	4
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The European Union and Brexit</li> <li>- Urban centers</li> </ul>	3
Lingua e Letteratura Italiana/Storia, Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'istruzione, un diritto-dovere di cittadinanza</li> <li>- Costituzione della Legislazione europea e frodi criminali,</li> <li>- Legalità e ambiente; le principali attività dell'economia; inquinamento ambientale criminale e sostenibilità.</li> </ul>	3
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità energetica, un aiuto dalla matematica. Modelli matematici</li> </ul>	3
Produzioni Vegetali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disciplinari di agricoltura integrata e agricoltura biologica relativi alla coltivazione di vite e olivo</li> </ul>	2

Religione	- Gli art. della Costituzione Italiana n art 3,7 - Goal n 15	2
Scienze Motorie	- Le regole nello sport	3
Trasformazione dei prodotti	- Classificazione del latte alimentare	2
Tecniche di Produzioni Animali	- Zootecnica biologica	2

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, l'ITAS propone un curriculum in cui partecipano all'insegnamento di Educazione Civica una rosa di discipline. Le 33 ore totali annue previste sono state ripartite tra le molteplici materie sulla base degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti e delle scansioni orarie indicate nella programmazione.

#### 14. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

L'Ordinanza Ministeriale per l'a.s. 2022 prevede all'Art.11 (*Credito scolastico*) che per l'anno 2021/2022 un massimo di **50 punti** di credito scolastico. *I Consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della Tabella di cui all'Allegato A del D. Lgs. 62/2017 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantonesimi sulla base della Tabella 1 di cui all'Allegato C.*

Tabella Allegato A al D. Lgs 62/2017 – ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella 1 Allegato C – O.M. 14.03.2022 n. 65 – CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO

PUNTEGGIO IN BASE 40	PUNTEGGIO IN BASE 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33

27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## **15. APPENDICE NORMATIVA**

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107)

ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE del 14 marzo 2022, n. 65, recante "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";

## **16. ELENCO ALLEGATI**

1. Prospetto riepilogativo delle attività di PCTO
2. Indicazioni su discipline complete dei programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico
3. Simulazione prima prova d'Esame
4. Simulazione seconda prova d'Esame
5. Griglie di valutazione della 1° prova
6. Griglia di valutazione della 2° prova
7. Griglia di valutazione prova orale

## ALLEGATO 1 – Prospetto riepilogativo delle attività di PCTO

PROGETTI			
Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
<p><b>Stage in azienda (a.s. 2019/20)</b>  <b>Dal 28/10/2019 al 09/11/2019</b>                      Periodo di alternanza presso struttura ospitante (80 ore).</p>	Varie tipologie aziende: cerealicole-zootecniche, vitivinicole, olearie del territorio, enti, associazioni di categoria, studi professionali	Le attività svolte si sono differenziate in base al contesto in cui hanno operato i singoli alunni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio.</li> <li>- Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.</li> <li>- Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</li> <li>- Imparare ad imparare.</li> <li>- Competenza sociale e civica.</li> </ul>
<p><b>Stage in azienda (a.s. 2021/22)</b>  <b>Dal 10/11/2021 al 23/11/2021</b>                      Periodo di alternanza presso struttura ospitante (80 ore)</p>	Varie tipologie aziende: cerealicole-zootecniche, vitivinicole, olearie del territorio, enti, associazioni di categoria, studi professionali	Le attività svolte si sono differenziate in base al contesto in cui hanno operato i singoli alunni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio.</li> <li>- Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.</li> <li>- Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</li> <li>- Imparare ad imparare.</li> <li>- Competenza sociale e civica.</li> </ul>
<p><b>Dal 01/10/2021 al 24/10/2021</b>                      Erasmus YOUTOO (Umbria Istituti Agrari)</p>	Strutture estere (Berlino)	<p><b>Dal 01/10/2021 al 24/10/2021 (24 giorni – circa 100 ore) –</b>                      Periodo di alternanza scuola-lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio.</li> <li>- Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.</li> <li>- Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</li> <li>- Imparare ad imparare.</li> <li>- Competenza sociale e civica.</li> <li>- Comunicazione nella madrelingua;</li> <li>- Comunicazione nelle lingue straniere;</li> <li>- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità;</li> <li>- Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>

<b>USCITE DIDATTICHE</b>			
Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
<b>17/03/2022</b> Potatura olivi (5 ore)	- Azienda agraria dell'Istituto – località Eggi - Collegio degli Agrotecnici (Dott. Pierantoni Vincenzo)	Attività: conoscenza delle caratteristiche morfologiche dell'olivo, riconoscimento dei rami a frutto e a legno, criteri per la potatura di produzione da terra e utilizzo degli attrezzi cesori.	- Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Gestire e sorvegliare attività in contesti di lavoro o di studio esposti a cambiamenti imprevedibili. - Controllare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri. - Imparare ad imparare; - Competenza sociale e civica
<b>29/03/2022</b> Visita stabilimenti (5 ore)	- Azienda Valle Umbra Servizi – VUS Spoleto (Depuratore) - Azienda Asia Energy – Foligno (Compostaggio e Bio-metano)	Visita guidata degli stabilimenti	- Comunicazione nella madrelingua; - Competenza sociale e civica; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
<b>01/04/2022</b> AgriUmbria Visita Mostra Nazionale Agricoltura, Zootecnia e Alimentazione (8 ore)	AgriUmbria	Viaggio alla scoperta della zootecnia, dell'agricoltura e dell'alimentazione e dell'innovazione tecnologica.	- Comunicazione nella madrelingua; - Competenza sociale e civica; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
<b>08/04/2022</b> Uscita didattica (5 ore)	Azienda agraria dell'Istituto – località Castel San Felice	Studio, osservazione e realizzazione di varie tipologie di innesti	- Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Gestire e sorvegliare attività in contesti di lavoro o di studio esposti a cambiamenti imprevedibili. - Controllare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri. - Imparare ad imparare; - Competenza sociale e civica

<b>16/12/2021</b> Visita stabilimenti produttivi (8 ore)	- Cantina Caprai Montefalco (PG) - Franto Marfuga Campello sul Clitunno (PG) - Frantoio Carletti Campello sul Clitunno (PG)	- Visita del vigneto e dei principali locali della cantina, osservazione di macchinari enologici con spiegazione delle principali operazioni in cantina - Visita di un oliveto super-intensivo e confronto tra sistemi d'estrazione dell'olio a ciclo continuo e discontinuo	- Comunicazione nella madrelingua; - Competenza sociale e civica; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
<b>VIAGGI ISTRUZIONE</b>			
Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Viaggio di istruzione Padova, Trento e Reggio Emilia (32 ore)	- Visita dell'azienda agricola Chinello a Sant'Angelo di Piove di Sacco - Orto botanico dell'Università degli Studi di Padova - Azienda viticola Masi a Rovereto - Istituto Agrario di Padova:	Visita di stabilimenti produttivi, osservazione dei processi di produzione	- Comunicazione nella madrelingua; - Competenza sociale e civica; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
<b>LEZIONI E CONFERENZE MONDO DEL LAVORO</b>			
Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Corso sicurezza - Formazione generale (4 ore) - Formazione specifica (12 ore livello rischio alto)	SAECO Servizi tecnici integrati Assisi (PG)	D.lgs. 81/2008, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.	- Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - imparare ad imparare; - competenza sociale e civica; - spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
07/03/2022 Corso di sicurezza stradale (2 ore)	Polizia stradale di Foligno	Incontro finalizzato ad acquisire nozioni di sicurezza stradale e guida sicura	- competenza sociale e civica;
<b>ORIENTAMENTO</b>			
Titolo e descrizione attività		Enti coinvolti	Descrizione delle attività svolte
Orientamento in uscita Classi Quinte 03-05-2022 (4 ore)		Collegio degli Agrotecnici Istituto Tecnico Superiore Umbria Academy	Regolamento per lo svolgimento dei tirocini, della pratica professionale e il riconoscimento dell'attività tecnica subordinata Indicazioni sulle attività per l'ottenimento del diploma di

		quinto livello.
Orientamento in uscita 04-05-2022 (2 ore)	ASSORIENTA (Associazione Orientatori Italiani)	incontro a distanza riguardante i concorsi per accedere ai ruoli delle Forze Armate
Orientamento in uscita Classi Quinte 10-05-2022 (2 ore)	Collegio Periti Agrari e Periti Agrari laureati dell'Umbria	Competenze in uscita e modalità di iscrizione.

**ALLEGATO 2 – Indicazioni su discipline (schede informative su singole discipline, competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) complete dei programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell’ulteriore svolgimento fino al termine dell’anno scolastico**

**Gestione dell’Ambiente e del Territorio**

**Docenti:** Prof. Pietro Petroni e Valeriano Dominici

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</p>	<p>La gran parte degli studenti ha conseguito, con diversi gradi di approfondimento, l’obiettivo formativo individuato in fase di programmazione didattica: “Essere in grado di prevedere misure di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, territoriale e paesaggistico, correlando le differenti attività antropiche sul territorio – in primis quella agricola – alle problematiche ambientali ad esse connesse”.</p> <p>Nello specifico, le competenze promosse e conseguite, a diversi livelli, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Definire – anche in modo comparativo – il funzionamento degli ecosistemi naturali e degli agroecosistemi, sapendo prevedere ed individuare eventuali scostamenti dalle condizioni di equilibrio e proporre interventi per attenuarli;</li><li>• Definire i principali impatti connessi all’agricoltura convenzionale ed individuare aspetti/interventi previsti nell’ambito di forme di agricoltura sostenibile;</li><li>• Individuare (anche mediante uso di indicatori ecologici), analizzare, descrivere (anche con riferimenti a eventi storici/situazioni reali), problematiche di inquinamento ambientale e proporre misure di difesa, specificatamente in ambito agricolo, ma anche civile ed industriale;</li><li>• Conoscere il valore della Biodiversità ed operare per la sua difesa e promozione mediante la conoscenza delle norme che ne sono a tutela e della procedura tecnico-amministrativa <i>V.Inc.A. – Valutazione di Incidenza Ambientale</i> – che deve essere gestita dal perito. Conoscenze nell’ambito dell’ecologia del paesaggio e aspetti applicativi partendo dai concetti-fulcro di rete ecologica, frammentazione degli habitat e corridoi ecologici;</li><li>• Esaminare un testo di legge: inerente l’industria agroalimentare (“<i>Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi dei frantoi oleari</i>”) o la gestione forestale (“<i>Testo unico regionale per le foreste</i>”);</li><li>• Riconoscere la valenza del bosco nell’ottica della difesa del territorio e della sostenibilità dello sviluppo; proporre una gestione forestale sostenibile partendo da conoscenze/competenze nell’ambito della selvicoltura, anche riferendosi ai contenuti essenziali delle norme forestali; esprimere competenze-base di dendrometria;</li><li>• Gestire il territorio progettando interventi di sistemazione ambientale con tecniche di Ingegneria Naturalistica;</li><li>• Definire e promuovere le funzioni del verde pubblico e privato (anche</li></ul>
--	---

	<p>in riferimento alla Costituzione); riconoscere le principali tipologie di verde e i principi sottesi riguardo a funzioni, progettazione e gestione; conoscere il ruolo dell'agrotecnico nella progettazione e nella gestione del verde pubblico e privato; individuare situazioni di criticità nella gestione del verde e proporre corrette prassi; definire i principi base e saper operare nell'ambito della procedura V.T.A. (Visual Tree Assessment);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire e promuovere lo sviluppo sostenibile.</li> </ul> <p>Nel promuovere ciascuna competenza si è cercato di favorire il pensiero critico, ossia la capacità di elaborare ed integrare le informazioni – anche in modo transdisciplinare – per sviluppare sintesi personali ma sempre in coerenza con i principi tecnico-scientifici e nell'ottica dell'apertura al confronto ed al continuo approfondimento di quanto oggetto di indagine e di azione.</p> <p>Anche in base a quanto premesso, le competenze chiave di cittadinanza su cui si sono evidenziati, a vari livelli, dei progressi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione;</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>• Imparare ad imparare.</li> </ul> <p>Dal punto di vista dell'Educazione civica, gli studenti hanno acquisito competenze riguardo all'analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dei gravi e complessi problemi ambientali generati da un cattivo rapporto tra l'uomo e i sistemi naturali, anche attraverso l'uso di indicatori di sostenibilità;</li> <li>• Delle concrete possibilità di contribuire, con le proprie scelte quotidiane, alla salvaguardia dell'ambiente;</li> <li>• Dell'interconnessione tra ambiente, società ed economia la quale può equilibrarsi soltanto attraverso la formazione e il senso civico.</li> </ul>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Ecosistema globale, ecosistemi naturali ed agroecosistema</u>: definizioni e funzionamento; criticità connesse alla semplificazione dell'agroecosistema, all'alterazione del flusso di energia e all'apertura del ciclo della materia; l'importanza della chiusura del ciclo della materia: la "foresta rossa" di Chernobyl; pratiche agricole sostenibili: cover crops e catch crops, avvicendamenti, sovescio, consociazioni;</li> <li>• <u>Biodiversità e norme di tutela</u>: Definizione, livelli e significato della biodiversità rispetto alla stabilità di ecosistemi e agroecosistemi (concetti di resistenza e resilienza); le Direttive UE che istituiscono la Rete Natura 2000; elementi descrittivi/normativi di un'area SIC/ZPS/ZSC (piani di gestione); la procedura amministrativa V.Inc.A. (Valutazione di Incidenza Ambientale);</li> <li>• <u>Ecologia del paesaggio</u>: La frammentazione degli habitat naturali e gli interventi di deframmentazione; reti ecologiche, corridoi ecologici,</li> </ul>

misure a tutela della biodiversità;

- Lo sviluppo sostenibile: Principi dello sviluppo sostenibile e Agenda 2030; impronta ecologica e sua determinazione; impronta idrica e della CO<sub>2</sub>; overshoot day;
- Inquinamento-degrado ambientale: Principali squilibri indotti dall'uomo nei comparti aria, acqua e suolo, legati alle attività agricole e non (inquinamento da nitrati, eutrofizzazione, piogge acide, effetto serra, erosione accelerata); reti trofiche e concetti di bioaccumulo e magnificazione biologica (visione del film "*Il caso Minamata*"; lettura di un passo dal testo *Silent Spring* di Rachel Carson: "*Conseguenze dell'uso degli insetticidi sulla vita degli uccelli*"); monitoraggio ambientale mediante bioindicatori, e visione del film "*La meravigliosa vita delle api*"; impatto ambientale dell'agroindustria con approfondimento di una norma sulla gestione dei reflui oleari; schema essenziale del funzionamento di un impianto di depurazione degli scarichi civili, e visita guidata presso l'impianto della *Valle Umbra Servizi* a San Giacomo; visione della puntata di Report "*L'odore dei fanghi*" sull'utilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione; il compost in agricoltura, e visita di un impianto di compostaggio e biometano a Foligno; incontro con la dott.ssa Votoni della V.U.S. sul tema dell'utilizzo e della gestione della risorsa idrica;
- Forme di agricoltura e sostenibilità: l'agricoltura tradizionale, convenzionale, integrata e biologica; analisi critica e riflessioni dal film "*La fattoria dei nostri sogni*"; le 4R connesse all'utilizzo del mezzo chimico nella difesa delle colture;
- Tecniche di contrasto al dissesto idrogeologico: ingegneria naturalistica: materiali, scopi, tecniche; un esempio di sistemazione fluviale: la briglia; a ciascuno studente è richiesto l'approfondimento di una tecnica di ingegneria naturalistica (realizzazione di una presentazione in PowerPoint o altro);
- Il bosco, con elementi di selvicoltura: funzioni e classificazione dei boschi; differenza bosco – A.D.L. (*Arboricoltura da legno*); concetto di S.F.R. (*Short Rotation Forestry*); il bosco e il dissesto idrogeologico: concetti di bacino idrografico e tempo di corrivazione; tipi di selvicoltura e obiettivi; forme di governo del bosco e tipi di trattamento; interventi di selvicoltura nell'ottica della gestione sostenibile della risorsa bosco; principi di dendrometria e metodo delle A.D.S. (aree di saggio) per la stima della massa legnosa ritraibile da un bosco); cenni all'utilizzo delle tavole stereometriche e alsometriche.

#### **ESERCITAZIONI (anche a cura dell'Insegnante Tecnico Pratico)**

- Calcolo dell'impronta ecologica;
- Compilazione del modello A.FO.R. (Agenzia Forestale Regionale) per la comunicazione di taglio di un bosco;
- Attività e strumenti per la dendrometria;
- Esame e interpretazione di atti normativi relativi alla tutela ambientale e sostenibilità delle attività agro-silvo-colturali: legge sulla gestione dei

	<p>reflui oleari e norme regionali sulla gestione delle foreste;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita presso un impianto di depurazione e compostaggio;</li> <li>• Esame e valutazione di una tecnica di ingegneria naturalistica presentata dagli studenti.</li> </ul> <p><b>PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO</b></p> <p>Se vi sarà la possibilità, si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completare la tematica del verde urbano ed in particolare la tecnica del V.T.A. (<i>Visual Tree Assessment</i>) nella gestione del verde urbano e privato;</li> <li>• Sviluppare il tema dell'erosione dei suoli e della Condizionalità (ambito della Politica Agricola Comunitaria) a partire da un'esercitazione svolta sul calcolo dell'erosione secondo l'equazione di <i>Whismeyer</i>;</li> <li>• Nell'ambito dell'Educazione civica: esaminare l'Agenda 2030 ricercando goals e target correlabili al tema dei rifiuti e della loro gestione, partendo dalla visione del docu-film <i>Trashed – Verso rifiuti zero</i>;</li> <li>• Ripassare e/o approfondire aspetti ed argomenti alla cui trattazione non si è dato sufficiente spazio didattico o che non risultano ben compresi dagli studenti.</li> </ul>
<p>ABILITA':</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di favorire le abilità degli studenti utili al raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti. Per questo si sono incentivate e sviluppate capacità critiche e motivazione ad uno studio più approfondito degli argomenti trattati, stimolando altresì la capacità di effettuare collegamenti con altre discipline, sia complementari che – in apparenza – più distanti. Ciò non ha però determinato, in alcuni casi, il raggiungimento di adeguate abilità nel saper argomentare le proprie conoscenze con autonomia espositiva. Inoltre si è evidenziata, per alcuni studenti, la difficoltà di integrare il proprio bagaglio formativo (prassi/conoscenze già in possesso dello studente ma spesso di scarsa validità scolastica) con le conoscenze-competenze promosse, affinché l'espressione personale del pensiero fosse più aperta alla condivisione e integrata, arricchita anche coltivando il dubbio e perdendo autoreferenzialità. In coerenza a quanto premesso, si osservano altresì alcune difficoltà nel proporre collegamenti intra e inter-disciplinari, nell'utilizzo appropriato del linguaggio e di una terminologia tecnico-disciplinare inerente alle tematiche proposte.</p> <p>Le abilità promosse e conseguite a vari livelli sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper rilevare le criticità ambientali e territoriali, soprattutto quelle connesse all'attività agricola;</li> <li>• Proporre interventi di tutela dell'ambiente e della biodiversità e di difesa del territorio;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le finalità di alcune normative inerenti la tutela dell'ambiente e del territorio e saperle interpretare;</li> <li>• Saper individuare ed applicare criteri di sostenibilità nelle attività agricole e antropiche in generale;</li> <li>• Attuare strategie per acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Le principali metodologie adottate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione dialogata;</li> <li>• Problem posing;</li> <li>• Brain storming;</li> <li>• Metodo induttivo e deduttivo;</li> <li>• Uso di mappe mentali/concettuali;</li> <li>• Uso di mediatori didattici iconici e parole-chiave;</li> <li>• Uso di organizzatori anticipati;</li> <li>• Studio di casi/esame di documenti/opere in vari formati;</li> <li>• Correzione collettiva di compiti;</li> <li>• Autovalutazione mediante rubrica.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Per quanto riguarda la valutazione, i criteri adottati sono quelli già individuati in sede di programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza degli argomenti trattati;</li> <li>• competenze nell'uso del linguaggio tecnico-disciplinare;</li> <li>• competenze nell'applicare i contenuti disciplinari a situazioni reali o ricondurre situazioni reali ad essi;</li> <li>• competenze di osservazione, rielaborazione, analisi e sintesi;</li> <li>• competenze nel riferirsi a discipline affini con adeguati collegamenti interdisciplinari;</li> <li>• partecipazione attiva durante le attività in classe e rispetto e puntualità nelle consegne.</li> </ul> <p>Per la valutazione delle prove orali e pratiche è stata adottata la rubrica già inserita nella programmazione didattica, mentre per le prove scritte quella approvata dal Dipartimento. Le rubriche sono state eventualmente migliorate nel corso dell'anno scolastico, o adattate, per meglio esprimere una valutazione oggettiva e situata.</p> <p>I criteri stessi sono stati contestualizzati nella didattica, anche tenendo conto delle difficoltà espresse dagli studenti. In particolare, è stata valutata puntualmente l'evoluzione complessiva del percorso di apprendimento dello studente, piuttosto che i soli "prodotti finali" (esiti delle verifiche sommative scritte e orali). A tal fine sono stati annotati nel registro elettronico gli interventi di volta in volta portati dagli studenti durante la didattica e, in base alla qualità e al numero di essi, è stata integrata/rivista la valutazione derivante dalle prove conclusive rappresentate dalle classiche prove scritte e orali e da lavori individuali presentati dallo studente. Le verifiche sommative sono state effettuate in un numero congruo, compatibilmente con le assenze del docente, la</p>

	partecipazione della classe ad attività didattiche d'istituto, la necessità di sviluppare la programmazione nei tempi disponibili in modo da conciliare la completezza del bagaglio formativo offerto con la significatività degli apprendimenti realizzati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione: <i>Gestione dell'ambiente e del territorio plus</i> Autori: Mario Ferrari, Andrea Menta, Elena Stoppioni, Daniele Galli Editore: Zanichelli Pagine tratte da libri, articoli, video/film/documentari, siti internet, testi di norme comunitarie/regionali, visite e attività sul territorio.

### Produzioni vegetali

**Docenti:** Prof. Luigi Trippetta e Prof.ssa Vanessa Bececco

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p><b><u>COGNITIVI:</u></b></p> <p>Potenziamento del metodo di studio, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza;</p> <p>Conoscenza ed applicazione dei fondamenti disciplinari;</p> <p>Modalità per esprimere in maniera corretta, chiara, articolata e fluida gli argomenti trattati, anche con l'uso dei linguaggi specifici;</p> <p>Acquisizione della capacità di analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;</p> <p>Sviluppo e potenziamento del proprio senso critico;</p> <p>Acquisizione del metodo di studio autonomo ed adeguato alla disciplina;</p> <p>Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione;</p> <p>Rispetto delle scadenze e degli impegni;</p> <p>Modalità per l'acquisizione di un linguaggio tecnico- scientifico adeguato;</p> <p><b><u>COMPORTAMENTALI:</u></b></p> <p>Condivisione delle regole della convivenza civile e dell'Istituto;</p> <p>Assunzione di un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche;</p> <p>Assunzione di un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola;</p> <p>Favorire la continuità della frequenza scolastica;</p> <p><b><u>DISCIPLINARI:</u></b></p> <p>Conoscenza delle caratteristiche biologiche e botaniche delle principali specie arboree trattate;</p> <p>Conoscenza delle principali fasi vegetative e riproduttive delle principali specie arboree trattate;</p> <p>Conoscenza della tecnica colturale delle principali specie arboree trattate;</p> <p>Conoscenza delle principali tecniche di produzione integrata e di produzione biologica delle specie arboree trattate;</p> <p>Conoscenza delle principali specie frutticole ed i loro organi;</p> <p>Semplice progettazione di impianti arborei compatibili con il rispetto dell'ambiente e con produzioni di qualità;</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p><b>UDA 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione allo studio delle specie arboree da frutto e dei principali metodi di coltivazione: convenzionale, integrata e biologica;</li> <li>- Organografia delle piante arboree: i sistemi radicali (sviluppo e funzioni delle radici), gli organi epigei (gemme, germogli, rami, branche, foglie, frutti e semi);</li> <li>- Richiami di fisiologia generale ed elementi di fisiologia delle specie arboree (fabbisogno in basse ed alte temperature delle gemme, ciclo vegetativo: germogliamento, accrescimento dei germogli, fogliazione, agostamento, filloptosi</li> </ul>

	<p>e riposo; ciclo produttivo: induzione e differenziazione delle gemme, fioritura, impollinazione, fecondazione, allegagione, accrescimento e maturazione dei frutti); azioni dei fitoregolatori e loro impiego in agricoltura (cenni);</p> <p><b>UDA2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali metodi di propagazione delle piante arboree (gamica e agamica);</li> <li>- L'impianto dell'arboreto (scelte preliminari, messa a dimora ed interventi gestionali);</li> <li>- Tecnica culturale (lavorazioni inerbimento, pacciamatura, diserbo chimico, irrigazione e concimazione di fondo e di produzione);</li> <li>- Principali forme di allevamento delle piante arboree;</li> </ul> <p><b>UDA 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potatura di allevamento e di produzione (epoche ed interventi);</li> <li>- Aspetti qualitativi e raccolta della frutta (indici di maturazione e metodi di raccolta);</li> </ul> <p><b>UDA 4</b></p> <p>Colture arboree di principale importanza economica e/o territoriale che ci si propone di trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vite (con particolare riferimento alla viticoltura locale);</li> <li>- Olivo (con particolare riferimento all'olivicoltura locale);</li> </ul> <p>Delle diverse colture si promuoveranno conoscenze e competenze relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrizione botanica, anatomica e fisiologica, importanza e diffusione, esigenze pedoclimatiche, principali cultivar e portinnesti e sistemi di propagazione utilizzati;</li> <li>- Operazioni preliminari all'impianto;</li> <li>- Operazioni di impianto;</li> <li>- Operazioni di tecnica culturale;</li> <li>- Modalità di raccolta, eventuale conservazione, utilizzazione del prodotto.</li> </ul>
ABILITA':	<p>Riconoscimento delle principali formazioni fruttifere delle pomacee e delle drupacee;</p> <p>Tecniche di innesto e altre tecniche di propagazione agamica;</p> <p>Esecuzione interventi di potatura su olivo;</p> <p>Consultazione ed applicazione dei disciplinari di produzione integrata della Regione Umbria;</p> <p>Redazione di un piano di concimazione per una coltura arborea;</p> <p>Descrizione delle principali attività preliminari per l'impianto di una coltura arborea (sopralluogo, progettazione tecnica); interventi sul campo (squadro, apertura delle buche, impianto di specie in vaso o a radice nuda);</p>
METODOLOGIE:	<p>La metodologia d'insegnamento ha previsto delle lezioni frontali, con sussidi filmografici, grafici ed informatizzati seguendo apposite schede preparate dall'insegnante e consegnate tramite CLASSROOM a tutti gli alunni. Nelle ore di lezione effettuate in DAD tutti gli alunni sono stati sollecitati all'attenzione e all'impegno. Durante le ore curricolari, sono state effettuate delle strategie di sostegno (con l'aiuto degli insegnanti in compresenza) per gli allievi che presentavano delle lacune formative e/o difficoltà di studio, ma anche di potenziamento e consolidamento degli altri studenti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>I vari tipi di verifica (formativa e sommativa) sono state effettuate di volta in volta nel corso delle varie lezioni mediante coinvolgimento diretto degli studenti e programmate a scadenze regolari, con verifiche scritte svolte in classe (<b>e/o mediante video lezioni nel caso in di ricorso alla DAD</b>) con test, vero/falso, risposte aperte, etc. e con verifiche orali sui principali argomenti trattati ed esercitazioni pratiche.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Nel corso delle varie lezioni sono stati utilizzati il libro di testo, schede predisposte dall'insegnante, mappe concettuali, strumenti informatici (LIM, video, immagini e disegni scaricati da Internet, etc.).</p> <p>Durante le uscite didattiche sono state svolte operazioni manuali di realizzazione di vari tipi di innesto, potatura degli olivi ed impianto di varie specie di piante arboree.</p>

## Trasformazione dei prodotti

**Docenti:** Prof. Giuseppe Mario Carluccio e Emiliano Di Porzio

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Illustrare le principali fasi produttive della vinificazione con riferimento alle loro ricadute qualitative;</li> <li>- Illustrare le principali fasi produttive dell'estrazione dell'olio con riferimento alle loro ricadute qualitative;</li> <li>- Riconoscere le peculiarità delle principali produzioni lattiero casearie;</li> <li>- Esprime giudizi sulla qualità delle materie prime impiegate nei processi di trasformazione.</li> </ul>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1: L'INDUSTRIA ENOLOGICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e classificazione delle diverse categorie di vino, struttura fisica e composizione chimica dell'uva e sua modificazione durante la maturazione.</li> <li>- Composizione chimica del mosto, determinazione del grado zuccherino, ammostamento delle uve per la vinificazione in bianco e in rosso, trattamento con anidride solforosa;</li> <li>- Fermentazione alcolica i fattori che la influenzano, aspetti biochimici della fermentazione e i fenomeni biochimici ad essa legati;</li> <li>- Aspetti tecnici della vinificazione in bianco e in rosso;</li> <li>- Cenni su affinamento e invecchiamento del vino.</li> </ul> <p>MODULO 2: L'INDUSTRIA OLEARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura e composizione dell'oliva, richiami sulla struttura chimica dei trigliceridi;</li> <li>- Principi dell'estrazione meccanica, fasi dell'estrazione, frangitura, gramolatura, separazione;</li> <li>- Ciclo continuo e discontinuo, estrazione per tensione superficiale;</li> <li>- Confronto tra i diversi sistemi di estrazione e considerazioni sulle ricadute qualitative;</li> <li>- Difetti e le alterazioni dell'olio, composizione e classificazione dell'olio vergine d'oliva.</li> </ul> <p>MODULO 3: L'INDUSTRIA LATTIERO CASEARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Composizione chimica, e operazioni tecnologiche caratteristiche del latte alimentare, scrematura, omogeneizzazione, trattamenti di conservazione;</li> <li>- Classificazione del latte alimentare;</li> <li>- La caseificazione, le fasi principali, aspetti chimici e la ricaduta sulla qualità del prodotto, aspetti biochimici legati ai processi di stagionatura;</li> <li>- Cenni sulla produzione di ricotta yogurt e burro</li> <li>- Classificazione dei formaggi.</li> </ul> <p>Esercitazioni di laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinazione del grado zuccherino di un campione di mosto mediante mostimetro Babo e rifrattometro;</li> <li>- Determinazione del grado alcolico di un campione di vino mediante ebullimetro di Malligand;</li> <li>- Determinazione dell'acidità dell'olio;</li> <li>- Determinazione del peso specifico e della densità del latte;</li> <li>- Il processo di caseificazione a latte crudo.</li> </ul>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Illustrare la struttura fisica e la composizione chimica delle materie prime;</li> <li>- Illustrare le principali tecniche di produzione e le loro ricadute qualitative;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare la qualità del latte conoscendone la composizione chimica;</li> <li>- Distinguere le principali categorie di prodotti presenti in commercio;</li> <li>- Eseguire analisi sia su materie prime che prodotti trasformati.</li> </ul>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale con utilizzo del libro di testo e di materiale fornito dai docenti;</li> <li>- Produzione di schemi e mappe concettuali</li> <li>- Attività di laboratorio;</li> <li>- Visione di filmati multimediali e di immagini;</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Motivazione</li> <li>- Collaborazione e partecipazione</li> <li>- Conoscenze</li> <li>- Competenze</li> <li>- Abilità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: Carlo Vezzosi/Gabriele Scattolin, <i>Trasformazione dei Prodotti</i>, Edagricole, 2015;</li> <li>- Materiale di studio fornito dai docenti;</li> <li>- Visione di filmati multimediali relativi al funzionamento dei principali macchinari impiegati nell'industria di trasformazione;</li> </ul>

## Genio rurale

**Docenti:** Prof. Roberto Andreutti e Valeriano Dominici

COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>Collegare, dopo una giusta sintesi ed interpretazione, argomenti diversi nelle discipline delle costruzioni rurali ed argomenti affini a discipline differenti.</p> <p>Usare un linguaggio tecnico, in un futuro ambito lavorativo, con metodo e pertinenza a seconda degli argomenti da trattare. Acquisire le essenziali competenze progettuali, comunicative, analitico – operative, le capacità di interpretazione, correlazione concettuale e sintesi.</p> <p>Integrare i contenuti disciplinari, con l'apporto della riflessione su problemi e tematiche inerenti alla materia.</p> <p>Applicare, secondo le proprie conoscenze ed abilità, procedure di interpretazione e rielaborazione dei dati. Essere in grado di confrontarsi, in ambito lavorativo o professionale, sugli argomenti trattati con partecipazione e collaborazione costruttiva. Essere aperto al confronto con la realtà umana e ambientale.</p>
CONTENUTI TRATTATI:	<p><b>Programma svolto fino al 15 maggio</b></p> <p><u>Fondamenti di costruzioni:</u> i materiali ceramici; il legno; le malte; il calcestruzzo; il cemento armato; i metalli; il vetro; le materie plastiche e i materiali isolanti.</p> <p><u>Elementi costitutivi di un fabbricato rurale:</u> le fondazioni, le murature, i solai, i tetti, gli infissi, la struttura prefabbricata (strutture in c.a., in acciaio e legno).</p> <p><u>Elementi di base per la progettazione delle costruzioni zootecniche:</u> generalità, il ricambio dell'aria, il riscaldamento degli edifici zootecnici, il raffrescamento.</p> <p><u>Costruzioni zootecniche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stalle per le bovine da latte (locali accessori, la riconversione delle stalle a stabulazione fissa in stabulazione libera, la distribuzione degli alimenti, la pulizia della stalla, gli impianti di mungitura meccanica);</li> <li>- Stalle per i bovini all'ingrasso (le caratteristiche dell'allevamento, il microclima ottimale, le tipologie costruttive);</li> <li>- Stalle per i suini (caratteristiche degli allevamenti, allevamenti da riproduzione, il dimensionamento dei reparti fecondazione, gestazione, parto, post-svezzamento e ingrasso; i sistemi di alimentazione, la gestione delle deiezioni);</li> <li>- Stalle per gli ovini e i caprini (le forme di allevamento, le esigenze ambientali, i sistemi di stabulazione carne/latte, la mungitura meccanica);</li> </ul> <p><b>Programma previsto da svolgere dopo il 15 maggio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stalle per gli avicoli (esigenze ambientali, le caratteristiche dei fabbricati, l'allevamento delle galline ovaiole, dei polli da carne, la</li> </ul>

	<p>gestione della pollina);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stalle per i conigli (esigenze ambientali, le caratteristiche dei fabbricati, i ricoveri cunicoli da carne e riproduzione, la gestione delle deiezioni).</li> </ul> <p><u>Altre costruzioni rurali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Serre (effetto serra, le caratteristiche costruttive, i materiali di copertura, la climatizzazione, le coperture complementari). (Cenni)</li> </ul> <p>Ripasso generale sulle diverse costruzioni zootecniche e le altre costruzioni rurali.</p>
ABILITA'	<p>Avere la sufficiente abilità nell'adoperare le conoscenze acquisite anche in discipline correlate. Adoperare con metodo i contenuti disciplinari per rendere applicativa la materia. Avere la capacità di esporre i contenuti disciplinari con un linguaggio appropriato alla materia nell'ambito delle verifiche trimestrali. Capacità di affrontare tematiche e quesiti inerenti i blocchi tematici trattati durante l'anno scolastico.</p>
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	<p>Le principali metodologie adottate sono: lezione dialogata; studio di casi e progettazione tecnica (disegno tecnico con pianta e prospetto delle costruzioni zootecniche e rurali) correzione collettiva di progetti, lezione frontale, studio sul libro di testo, studio su tracce o dispense fornite dal docente, studio su appunti presi durante la lezione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I criteri di valutazione si basano su interrogazioni orali che prevedono l'approfondimento di un argomento con la ricerca di possibili collegamenti; prove pratiche sulla progettazione delle diverse tipologie di costruzioni rurali a carattere professionale (disegno tecnico).</p> <p>Le verifiche sommative sono state effettuate in un numero congruo compatibilmente con l'esigenza di sviluppare la programmazione; in particolare sono state svolte una o più interrogazioni, una prova pratica per ciascun quadrimestre.</p>
TESTI-MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo in adozione: COSTRUZIONI RURALI          Autori: ROBERTO CHIUMENTI          Edizioni EDAGRICOLE SCOLASTICO          Utilizzo di tabelle tecniche per dimensionamento costruzioni zootecniche.</p>

## Scienze motorie

**Docenti:** Prof.ssa Alessia Leonardi

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Assunzione di un comportamento responsabile nel rispetto degli impegni assunti.</li><li>- Assunzione di comportamenti funzionali alla sicurezza, in palestra, a scuola e a corretti stili di vita. Rispetto di criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</li><li>- Consolidamento del carattere e della fiducia nelle proprie capacità e possibilità.</li><li>- Collaborare, comunicare e partecipare.</li><li>- Agire in modo autonomo e consapevole.</li><li>- Condivisione delle regole della convivenza civile.</li><li>- Consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</li><li>- Utilizzo delle abilità motorie acquisite adattando il movimento in situazioni, elaborando risposte adeguate in situazioni complesse.</li><li>- Utilizzo degli aspetti comunicativo – relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</li><li>- Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio, riscaldamento, in funzione all'attività da svolgere.</li><li>- Corretto utilizzo del lessico specifico della disciplina.</li><li>- Saper organizzare il proprio tempo.</li><li>- Utilizzo di strategie di gioco adeguate.</li><li>- Assunzione di un comportamento responsabile e impegno per il benessere comune.</li></ul>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Studio degli apparati: locomotore, respiratorio e cardio-circolatorio. Cenni sul sistema nervoso. L'ATP.</li><li>- Potenziamento fisiologico: miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare e delle grandi funzioni organiche.</li><li>- Potenziamento della coordinazione generale e specifica.</li><li>- Educare alla salute: i rischi della sedentarietà, i benefici del movimento sugli apparati del corpo umano e sul sistema nervoso.</li><li>- La pratica sportiva: esercizi individuali, a coppie, in piccoli gruppi.</li><li>- Ricerca analitica e globale dei gesti tecnici, la reattività motoria a stimoli sempre variati, risolvere situazioni di gioco velocemente.</li><li>- Conoscenza delle regole tecniche e tattiche di gioco di alcuni sport di squadra.</li><li>- Lavori multimediali individuali e in cooperative learning sugli argomenti disciplinari.</li><li>- Le regole nello sport.</li></ul>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gli studenti sanno applicare, mediamente, in modo efficace/appropriato le proprie competenze motorie in differenti situazioni.</li><li>- Conoscenza del corpo umano.</li><li>- Utilizzo delle tecniche, delle tattiche e delle regole fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.</li><li>- Assunzione di comportamenti finalizzati al miglioramento della salute. Avere coscienza di cosa significa benessere e quanto l'attività motoria e il buon stile di vita influiscono sullo sviluppo e sul carattere dell'individuo.</li><li>- Sport come regola di convivenza civile.</li><li>- Realizzazione di tesine, presentazioni da soli e in cooperazione,</li></ul>

	<p>valorizzando le attitudini personali e del gruppo di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione nell'organizzazione di giochi, competizioni sportive e della loro direzione arbitrale.</li> <li>- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti.</li> <li>- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.</li> </ul>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lavoro di gruppo</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Peer an cooperative learning</li> <li>- Lavoro individualizzato</li> <li>- Brain storming</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Il percorso è stato verificato sia attraverso l'osservazione sistematica che attraverso test motori. Gli alunni impossibilitati a svolgere attività pratica sono stati invitati a seguire da vicino le esercitazioni, per meglio cogliere gli aspetti teorici dei contenuti, e alla realizzazione di presentazioni Power Point.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Quesiti aperti</li> <li>- Quesiti risposta multipla</li> <li>- Vero/falso</li> <li>- Dialogo</li> <li>- Produzione di testi</li> <li>- Presentazioni Power Point</li> <li>- Libri di testo</li> <li>- Appunti/dispense</li> <li>- Internet</li> </ul>

## Inglese

**Docente:** Prof.ssa Anila Shtjefni

COMPETENZE RAGGIUNTE: alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Rispetto a quanto programmato gli studenti sono riusciti, seppur minimamente, a potenziare le proprie competenze comunicative iniziali e ad acquisire una maggiore padronanza delle principali strutture grammaticali. La competenza linguistica generale risulta abbastanza buona per un quarto della classe, appena sufficiente per la maggior parte della classe rispetto al livello di riferimento. Quasi tutti hanno acquisito una conoscenza del lessico micro linguistico legato all'azienda agraria. Una parte della classe riesce ad esprimere le proprie opinioni nel corso di una discussione, fornendo spiegazioni adeguate ed argomentazioni e a spiegare il punto di vista su un problema d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni. Tutti gli studenti hanno raggiunto livelli sufficienti per quanto riguarda i contenuti delle letture tecnico-professionali svolte, del lessico specifico e delle strutture grammaticali.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</b></p> <p>Testo in uso: <i>Global farming -Rizzoli-</i></p> <p><b>Vegetables and fruits</b></p> <p>Vegetables</p> <p>Tomato: fruit or vegetable?</p> <p>Fruit plants</p> <p>Pome fruits</p> <p>Stone fruits or drupes</p> <p>Grapes</p>

	<p>Soft fruits</p> <p>Citrus</p> <p>Phrasal verbs to keep</p> <p>Everyday language</p> <p><b>Eat better to live longer</b></p> <p>Optium diet for optimum health</p> <p>Carbohydrates: a source of energy</p> <p>What is organic food</p> <p>Consumers' concerns about food</p> <p>What is genetic engineering?</p> <p><b>Food processing</b></p> <p>How to transform and preserve fruit and vegetables</p> <p>The best methods of preserving fruits and vegetables</p> <p>Processing fruit</p> <p>Pharsal verbs. To break</p> <p><b>Olive oil and wine</b></p> <p>Olive oil; drops of gold</p> <p>Growing grapes</p> <p>From grapes to wine:wine making</p> <p>What is organic wine?</p> <p>Oeganic Italian wines</p> <p>The prefixes "pre" and "pro"</p> <p><b>Dairy and meat</b></p> <p>Milk: the most complete nourishment at any age</p> <p>From milk to butter</p> <p>From milk to cheese</p> <p>The king of all cheeses:parmigiano regiano</p> <p>The meat we eat</p> <p>What is organic meat?</p> <p>Pork: the most widely eaten and processed meat</p> <p><b>Durante il quadrimestre sono stati affrontati anche i seguenti argomenti grammaticali:</b></p> <p>The possessives</p> <p>The suffix "off"</p> <p>Revision of Present and Past Tenses</p> <p>Modal verbs : Can/could, May/might</p>
--	--

	<p>Some, any, no, not, no one, none</p> <p>The comparatives and the superlatives</p> <p>Present perfect continuous</p>
ABILITA'	<p>Le abilità sviluppate sono state soprattutto quelle della comprensione scritta e della rielaborazione guidata dei contenuti attraverso l'esecuzione di attività ed esercizi proposti dai testi di corso e la risposta a questionari. L'interazione orale è a volte stentata, faticosa o interrotta per alcuni. Si è sviluppata anche la traduzione, sia dall'inglese che in inglese, per far riflettere sulle diversità dei due sistemi linguistici.</p>
METODOLOGIE:	<p>Si è proposto un approccio di tipo comunicativo nell'insegnamento-apprendimento della lingua straniera, soprattutto durante le lezioni relative all'acquisizione della lingua generale. Tuttavia, vista la tipologia di testi proposti, si è fatto ricorso spesso alla lezione frontale e alla traduzione delle letture presentate condotta per lo più dagli stessi alunni, spesso con lavori in coppia o piccoli gruppi. Nel corso di tutto l'anno scolastico si sono avviate attività di comprensione e semplice produzione scritta in coerenza con l'indirizzo di studio, affiancate da un lavoro di rinforzo e di recupero grammaticale. Per quanto possibile si è cercato di ampliare il lessico, non solo specifico del settore, ma anche quello generale. Il corso si è svolto secondo, attraverso lezioni frontali.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti. I contenuti sono stati verificati con prove scritte, orali, quesiti aperti e con valutazione di gruppo e lavori domestici. Il numero di verifiche previste per ogni quadrimestre erano almeno 3. In particolare la valutazione si è divisa in: Valutazione formativa Valutazione sommativa Le verifiche relative alle valutazioni sommative sono state eseguite con l'utilizzo della piattaforma GSUITE (Classroom). La valutazione finale ha sommato alla Valutazione sommativa anche quella formativa relativa a: attenzione e partecipazione in classe; rispetto delle consegne dei lavori assegnati sulla piattaforma digitali GSUITE. Le verifiche formative e/o sommative sono state effettuate in un numero congruo e uniformemente distribuite nel corso dell'anno scolastico.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: "<i>Global farming -Rizzoli</i>"; fotocopie da altri testi , e-book, video reperiti dalla rete, materiali digitali (mappe interattive, PPT, PDF).</p>

### Tecniche delle produzioni animali

**Docenti:** Prof.ssa Gabriella Petesse e Prof. Emiliano Di Porzio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>- Capacità di organizzare le conoscenze acquisite negli anni precedenti per risolvere situazioni pratiche. Acquisizione delle essenziali competenze comunicative, analitico – operative, capacità di interpretazione, correlazione concettuale e sintesi.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</p> <p>Riepilogo delle tecniche di allevamento impiegate nelle diverse specie allevate;</p> <p>Reflui zootecnici: tipologia e problematiche correlate al loro smaltimento;</p> <p>Redazione piani di utilizzazione dei reflui ai sensi della normativa vigente (DGR 1492/06)</p> <p>Igiene degli allevamenti zootecnici;</p> <p>Cenni sulle malattie del bestiame;</p> <p>Riepilogo sulla fisiologia della nutrizione e utilizzazione dei principi nutritivi nelle diverse specie animali ed in particolare nei poligastrici;</p> <p>Alimenti e principi nutritivi;</p> <p>Fabbisogni nutritivi delle bovine da latte e principi di razionamento.</p> <p>Principi di genetica;</p>

	- Miglioramento genetico del bestiame.
ABILITA'	- Utilizzare il linguaggio tecnico specifico in un futuro ambito lavorativo con metodo e pertinenza a seconda degli argomenti da trattare. Essere in grado, dopo una giusta sintesi ed interpretazione, di poter collegare argomenti diversi nella stessa disciplina e argomenti affini di discipline differenti. Essere in grado di confrontarsi, in ambito lavorativo o professionale, sugli argomenti trattati con partecipazione e collaborazione costruttiva. Integrare i contenuti disciplinari, con l'apporto della riflessione su problemi e tematiche di cultura e di attualità.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, dando largo spazio agli approfondimenti con utilizzo di siti internet, articoli di riviste specializzate e materiale multimediale; numerose le esercitazioni svolte di verifica e di ripasso. Trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi sulla piattaforma digitale GSUITE. Condivisione di materiali aggiuntivi tramite lo spazio Classroom.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni frontali, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti. I contenuti sono stati verificati con prove scritte, orali, quesiti aperti. Il numero di verifiche previste per ogni quadrimestre era almeno 3. Ai fini della valutazione finale si è tenuto anche del rispetto delle consegne dei lavori assegnati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Allevamento, alimentazione, igiene e salute Vol B, Balasini, Follis, Tesio. Slide e normativa di settore.

## Matematica

**Docente:** Prof.ssa Natascia Tabarrini

COMPETENZE RAGGIUNTE: alla fine dell'anno per la disciplina:	In base alle linee guida ministeriali, la maggior parte della classe, al termine dell'anno scolastico, dimostra di: individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni (soprattutto fratte) e saperle applicare in contesti adeguati. Individuare il percorso più efficace per risolvere problemi inerenti le diverse tematiche. Confrontare ed analizzare figure geometriche utilizzando invarianti e relazioni. Sviluppare capacità logico-deduttive e capacità di analisi e di sintesi. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni e interpretando dati. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<b>U.D.1: Funzioni</b> Richiami sulle funzioni reali di variabile reale e loro classificazione. Richiami sulle funzioni viste gli anni passati: retta, parabola, iperbole, funzione esponenziale e funzione logaritmica Dominio e studio del segno. Cenni sulle funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Cenni sulle funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. Le funzioni con GeoGebra

	<p><b>U.D.2: Limiti di funzioni reali di variabile reale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione al concetto di limite, anche da un punto di vista storico.</li> <li>• Approccio grafico al concetto di limite.</li> <li>• Funzioni continue.</li> <li>• Operazioni sui limiti.</li> <li>• Forme indeterminate e calcolo dei limiti.</li> <li>• Asintoto verticale, orizzontale e obliquo.</li> <li>• Grafico probabile di una funzione.</li> </ul> <p><b>U.D.3: Realtà e modelli e Derivate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiti di realtà in cui si utilizzano le funzioni.</li> <li>• Cenni al concetto di derivata e alle sue applicazioni</li> </ul> <p><b>U.D.4: Educazione civica</b>  Visione del webinar: “Dall’energia ai rifiuti: matematica e fisica per un futuro sostenibile”.  Il professore Piero Martin dell’università di Padova, riflette sulla produzione dei rifiuti e sui temi del consumo energetico e della sostenibilità. Debate in classe.</p>
ABILITA’	<p>Saper riconoscere una funzione. Saper calcolare l’immagine di <math>x</math> tramite <math>f</math> assegnata.</p> <p>Saper leggere il grafico di una funzione, individuandone le proprietà.</p> <p>Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica. Calcolare i domini di diverse funzioni.</p> <p>Riconoscere dal grafico dominio e codominio di una funzione. Riconoscere dal grafico le diverse simmetrie della funzione. Riconoscere dal grafico il segno di una funzione. Saper risolvere semplici limiti con forme di indecisione. Riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato.</p> <p>Calcolare semplici limiti utilizzando le proprietà conosciute.</p> <p>Riconoscere dal grafico della funzione il tipo di asintoto.</p> <p>Scrivere il limite corrispondente all’asintoto presentato nel grafico proposto.</p> <p>Riconoscere dal grafico le funzioni continue. Saper risolvere semplici problemi di realtà con l’utilizzo di funzioni e limiti.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving, brainstorming analisi dei casi, lavoro individualizzato, uso di guide strutturate, uso di strumenti di laboratorio, uso del manuale e di esercizi interattivi, correzione collettiva dei compiti, didattica a distanza</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione ha tenuto conto della partecipazione e dell’impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti.</p> <p>I contenuti sono stati verificati con prove scritte, orali, quesiti aperti e con valutazione dei lavori domestici. Il numero di verifiche previste per ogni quadrimestre erano almeno 3.</p> <p>In particolare la valutazione si è divisa in valutazione formativa e valutazione sommativa</p> <p>Le verifiche formative e/o sommative sono state effettuate in un numero congruo e uniformemente distribuite nel corso dell’anno scolastico.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: “La matematica a colori arancione 4”; Petrini-L. Sasso-DeA Scuola.</p> <p>Slide e mappe concettuali prodotte dall’insegnante. Attività con GeoGebra.</p>

## Religione

Docente: Prof.ssa Elisabetta Viola

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<b>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</b> <b>L'ETICA E I VALORI DEL CRISTIANESIMO:</b> A) La coscienza, la legge, la libertà. La coscienza umana Lo sviluppo della coscienza morale La libertà: sogno o realtà? La libertà nell'adesione al bene: Il Decalogo e le Beatitudini B) Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità La pace La giustizia La carità Il razzismo Problemi adolescenziali C) L'etica della vita <b>Inizio Didattica a distanza</b> La vita Il concepimento La vita prenatale La clonazione: vita alla catena di montaggio? L'eutanasia La pena di morte: giustizia è fatta? <b>PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO</b> <b>IL CONCETTO DI LEGALITA'</b> A) Don Ciotti e l'associazione "LIBERA" Legalità nel cristianesimo
ABILITA':	Lo studente riconosce il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali; motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
METODOLOGIE:	Il corso si è svolto secondo due diverse metodologie: attraverso lezioni frontali, dando largo spazio agli approfondimenti con utilizzo di siti internet, articoli di quotidiani. In seguito con l'introduzione della metodologia DAD, la Didattica a Distanza ha previsto: - il collegamento diretto o indiretto, la trasmissione di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi sulla piattaforma digitale GSUITE
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione fino all'introduzione della DAD ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti. I contenuti sono stati verificati con prove orali. Il numero di verifiche previste per ogni quadrimestre erano almeno 1. In seguito all'introduzione della DAD, la rimodulazione delle attività didattiche con un orario prestabilito, le lezioni si sono svolte attraverso video ed elaborati. Le verifiche relative alle valutazioni sommative sono state eseguite, in seguito

	all'introduzione della DAD, con l'utilizzo della piattaforma GSUITE (Classroom e Google Meet).
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: M.Contadini, A. Marcuccini, A. Cardinali "Confronti 2.0", Ed. Elledici Scuola. Visione di filmati multimediali Materiale di studio fornito dal docente preso da internet
Educazione Civica	Secondo l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile si è preso in considerazione il GOAL n 5: "parità di generi" affrontando il tema dei diritti dei bambini nel mondo.

## Lingua e Letteratura Italiana

**Docente:** Prof. Gian Luca Petruccioli

COMPETENZE RAGGIUNTE: alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe nel complesso ha mostrato una buona disponibilità e partecipazione nei confronti delle attività didattiche e taluni alunni hanno mostrato un particolare interesse e coinvolgimento nello studio dei contenuti svolti e pertanto hanno acquisito una preparazione più completa mentre i restanti pur con un impegno adeguato, anche se non costante, hanno conseguito una sufficiente preparazione. Ad ogni modo gli alunni hanno acquisito le seguenti competenze: sanno individuare le tematiche fondamentali di una determinata epoca ed il loro significato, gli elementi di continuità e mutamento tra i diversi movimenti storico-culturali e le opere letterarie; saper comprendere un testo con un linguaggio tecnico specifico, al fine di saper relazionare oralmente su argomenti culturali e professionali; saper comprendere i diversi ideali che hanno animato e permesso i vari movimenti storico-culturali che si sono succeduti nel corso del Novecento; saper comprendere i fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria e saper individuare la linea evolutiva del pensiero dell'autore; saper analizzare un testo letterario individuandone il tema, il messaggio e gli elementi principali di narratologia e verificare la poetica attraverso l'analisi dei testi antologici scelti; saper redigere testi attraverso una competenza generale storico-letteraria ed una competenza negli usi tecnici della lingua connessi all'indirizzo professionale tenendo presente i criteri fondamentali dell'Esame di Stato. Per quanto riguarda gli obiettivi minimi raggiunti sono stati riconosciuti i momenti di continuità e di frattura nella letteratura fra l'Ottocento e il Novecento e sono state conosciute le principali fonti letterarie relative agli argomenti studiati. Sono state individuate ed interpretate tesi, argomentazioni, mappe concettuali e schemi di riferimento e sono state espresse valutazioni coerentemente argomentate, sono stati colti gli interrogativi e i problemi nella ricostruzione letteraria sia nella poetica che nella narrativa e sono stati anche individualmente interpretati. Pertanto, conformemente alle competenze chiave europee la classe, al termine dell'anno scolastico dimostra di individuare ed analizzare nei testi di ciascun autore, pur nella diversità dei generi, la traccia di una interpretazione significativa dei problemi dell'uomo nelle varie fasi della sua avventura esistenziale; sa cogliere la diversa modalità con cui ciascun autore ha sviluppato le potenzialità della memoria personale e di quella collettiva dei popoli, come strumento per non disperdere conoscenze, emozioni, sentimenti, valori; sa comprendere come le nuove scoperte scientifiche abbiano influenzato la concezione della vita, del mondo moderno e le manifestazioni artistiche e letterarie; possiede quelle capacità necessarie per recuperare la memoria del passato; è in grado di interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione e di ragionare con rigore logico per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni; sa sostenere una propria tesi argomentandola con specifici contenuti della disciplina.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO Anno scolastico 2021/2022 Classe V B Docente: Petruccioli Gian Luca <u>Programma di Italiano</u>  Modulo 1 L'età del Positivismo e del Realismo U.D.1 Il trionfo della borghesia in Europa e la scienza e la tecnica al servizio dell'industria. Il difficile decollo dell'Italia unita. Il problema sociale.  <b>U.D. 2 La narrativa nel secondo ottocento: Il Realismo. Il Naturalismo francese. Lettura e analisi dei brani "Il ballo alla Vaubyssard" dal romanzo "Madame Bovary" di Gustave Flaubert e "La miniera" tratto dal romanzo "Germinal" di Emile Zola.</b>  <b>U.D.3 Il Verismo in Italia. Giovanni Verga e la poetica verista: il ciclo dei vinti.</b>

	<p><b>Lettura e analisi di brani e “L’addio alla casa del nespolo”, “L’epilogo: il ritorno e la partenza di Ntoni” da “I Malavoglia” e del brano “La morte di Gesualdo” dal romanzo “Mastro-don Gesualdo”.</b></p> <p>Modulo 2 La fine degli ideali romantici e positivisti e l’inizio dell’età decadente e della letteratura della crisi in Italia e in Europa.</p> <p>U.D.1 La crisi del modello razionalista e borghese e la fine delle certezze tradizionali. F. Nietzsche, S. Freud, A. Einstein. La fine della civiltà e la degenerazione irreversibile della società e della cultura. La crisi valoriale del liberalismo e la nascita dell’imperialismo. Le origini francesi: Charles Baudelaire e i simbolisti. Lettura e analisi delle poesie: “Corrispondenze” dalla raccolta “I fiori del male”.</p> <p>U.D. 2 Simbolismo ed estetismo nella letteratura europea. Il simbolismo francese: Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stephane Mallarmé. Lettura e analisi delle poesie “Languore” di Verlaine. La Scapigliatura, la crisi sociale e letteraria dell’intellettuale e il crollo degli ideali e della fede nell’Italia post-risorgimentale.</p> <p>Modulo 3 Il Decadentismo e la risposta italiana nel primo Novecento. L’età delle avanguardie: la società di massa, il contesto storico italiano ed europeo, la psicoanalisi di Sigmund Freud. Crepuscolari e Futuristi (cenni generali).</p> <p>U.D.1 La poetica del fanciullino in Giovanni Pascoli. Vita, visione del mondo, opere. Lettura e analisi delle opere: “Il fanciullino che è in noi” da “Il fanciullino”; “Novembre” e “L’assiuolo” dalla raccolta “Myricae”; “La mia sera” dalla raccolta “Canti di Castelvecchio”.</p> <p>U.D.2 Gabriele D’Annunzio. Vita, opere, poetica e mito del superuomo e della vita inimitabile. Il panismo. Lettura e analisi delle poesie: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto” dalla raccolta “Alcyone”. Caratteri generali della letteratura crepuscolare e futurista.</p> <p>Modulo 4 Il disagio della civiltà. Dissoluzione, incomunicabilità e alienazione nella letteratura europea ed italiana del primo Novecento. I casi europei di M.Proust, F. Kafka, J. Joyce.</p> <p>U.D.1 Alienazione e inquietudine dell’uomo moderno: Italo Svevo. Lettura e analisi dei brani “L’inetto e il lottatore” da “Una vita” e “Augusta, la “salute” personificata” e “Psicoanalisi” dal romanzo “La coscienza di Zeno”.</p> <p>U.D.2 Luigi Pirandello. Visione del mondo e poetica. Vita ed opere. Pirandello e la follia. La dissipazione dell’io. Lettura e analisi del brano “L’arte umoristica “scomponere”, non riconosce eroi” e sa cogliere “la vita nuda” da “L’umorismo”; il brano “Io sono il fu Mattia Pascal” da “Il fu Mattia Pascal”; dal romanzo “Uno, nessuno, centomila” lettura e analisi del brano “Il naso di Moscarda”.</p> <p>Modulo 5 I linguaggi poetici della letteratura italiana tra le due guerre</p> <p>U.D.1 La linea analogica. Giuseppe Ungaretti. Vita, visione del mondo, poetica e mistero. Lettura e analisi delle poesie: “Veglia”, “Fratelli”, “San Martino del Carso”, “Soldati”, “I Fiumi” dalla raccolta “L’Allegria”; “Stelle” dalla raccolta “Sentimento del tempo”.</p> <p>U.D.2 La linea simbolica e la poesia dell’oggetto: Eugenio Montale. Vita, visione del mondo, poetica. Lettura e analisi delle poesie: “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” dalla raccolta “Ossi di seppia”; “Non recidere forbice quel volto”, “La casa dei doganieri” dalla raccolta “Le Occasioni”; “Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale” dalla raccolta “Satura”.</p> <p>U.D.3 La linea realista. La poesia onesta e la verità in Umberto Saba: Vita, visione del mondo, poetica. Lettura e analisi delle poesie: “Città vecchia”, “La capra”, “Squadra paesana” dalla raccolta “Il Canzoniere”.</p> <p>Modulo 6 Nozioni fondamentali riassuntive di educazione linguistica e analisi testuale</p> <p>U.D. 1 Ripasso generale degli elementi riassuntivi di base per l’analisi di un testo poetico e di un testo narrativo.</p> <p>U.D. 2 Produzione scritta di testi: Testo argomentativo, testo argomentativo d’ambito storico, testo d’attualità di ordine generale di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità.</p>
ABILITA’	<p>- La classe complessivamente è in grado di individuare nei testi degli autori la consapevolezza del fluire del tempo, sia nella dimensione individuale che nel contesto storico; legge e comprende testi di generi diversi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato; cura in modo sufficientemente adeguato l’esposizione orale adeguandola ai diversi contesti; sa esprimersi padroneggiando sufficientemente le</p>

	diverse modalità comunicative anche in base al contesto; coglie i caratteri specifici di un testo letterario; produce testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni.
<b>METODOLOGIE:</b>	- Lezione frontale interattiva; discussione dialogica guidata; individuazione, all'interno delle discipline dei nuclei concettuali fondanti; apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile; brainstorming; problem solving; didattica a distanza.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	- La valutazione, considerando sia le attività svolte in classe sia quelle realizzate attraverso la didattica digitale integrata, ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti. I contenuti sono stati verificati con due prove scritte e due prove orali per ogni quadrimestre. La valutazione finale ha sommato alla valutazione sommativa anche quella formativa relativa ad attenzione e partecipazione alla DID; presenza alle videolezioni effettuate con il servizio di GSUITE Google Meet; rispetto delle consegne dei lavori assegnati sulla piattaforma digitale GSUITE. Le verifiche sono state effettuate in un numero congruo e uniformemente distribuite nel corso dell'anno scolastico, adeguandosi anche alle nuove disposizioni normative sulla DID.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	- LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE Paolo di Sacco "La scoperta della letteratura" 3 dal secondo ottocento ad oggi, Ed. Bruno Mondadori

## Storia

**Docente:** Prof. Gian Luca Petruccioli

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b> alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe nel complesso ha mostrato una buona disponibilità e partecipazione nei confronti delle attività didattiche e taluni alunni hanno mostrato un particolare interesse e coinvolgimento nello studio dei contenuti svolti e pertanto hanno acquisito una preparazione più completa mentre i restanti pur con un impegno adeguato, anche se non costante, hanno conseguito una sufficiente preparazione. Ad ogni modo gli alunni hanno acquisito le seguenti competenze: sanno effettuare e stabilire collegamenti e rintracciare denominatori comuni nello stesso periodo storico e letterario e/o in diversi periodi storici e letterari; saper educare alla dialettica storiografica e alla critica al fine di sviluppare un'adeguata coscienza storica e civica per comprendere la dimensione delle differenze di sviluppo dei paesi e delle storie attuali educando all'imparzialità dei giudizi; saper utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici affinando le capacità di sviluppare l'applicazione delle conoscenze del passato per la comprensione del presente; saper sviluppare l'attitudine a problematizzare e spiegare tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali dei fatti; saper ampliare il patrimonio lessicale con un uso appropriato dei termini relativi al linguaggio storico; saper sviluppare la consapevolezza dei nessi molteplici tra storia settoriale e storia generale attraverso la conoscenza e comprensione delle fonti documentarie inerenti al periodo studiato. Per quanto riguarda gli obiettivi minimi raggiunti sono stati riconosciuti i momenti di continuità e di frattura nella storia fra l'Ottocento e il Novecento e sono state conosciute le principali fonti storiografiche relative ai contenuti studiati. Sono state individuate ed interpretate tesi, argomentazioni, mappe concettuali e schemi di riferimento e sono state espresse valutazioni coerentemente argomentate, sono stati colti gli interrogativi e i problemi nella ricostruzione delle principali vicende storiche affrontate e sono state anche individualmente interpretate. Pertanto, conformemente alle competenze chiave europee ed in relazione anche alla disciplina di Educazione Civica, la classe, al termine dell'anno scolastico dimostra di saper collocare gli eventi nella corretta dimensione spazio-temporale ed ha acquisito un linguaggio e una terminologia specifici adeguati e complessivamente sa comprendere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; sa comprendere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia dell'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale; sa collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Infine, la classe ha dimostrato di saper valorizzare i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto anche alla criminalità organizzata e alle mafie.
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI</b>	Anno scolastico 2021/2022 Classe V B

<p>TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Docente: Petruccioli Gian Luca <u>Programma di Storia</u></p> <p>Modulo 1 L'età dei nazionalismi La Seconda rivoluzione industriale, la società di massa; l'imperialismo ; La condizione dell'Italia post-unitaria .Le grandi potenze all'inizio del Novecento. Le trasformazioni di fine secolo. Il difficile equilibrio europeo. La politica di Bismarck in Germania; la Triplice alleanza; la conferenza di Berlino del 1885 per la spartizione dell'Africa; le tensioni nella politica francese; l'epoca vittoriana in Gran Bretagna. L'Italia e l'età giolittiana, le riforme sociali, il decollo industriale dell'Italia, la conquista della Libia, la caduta di Giolitti. La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali, la crisi dell'Impero ottomano, la guerra di Crimea, l'Impero asburgico vicino al collasso. La Prima guerra mondiale, la guerra di trincea e i vari fronti, l'intervento italiano, la pace separata della Russia e l'intervento degli Stati Uniti; il Primo dopoguerra, il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania, il crollo degli imperi austro-ungarico e ottomano, difficoltà economiche e bienni rossi; l'inizio della crisi del colonialismo.</p> <p>Modulo 2 La notte della democrazia La Rivoluzione russa, Lenin e la Rivoluzione d'ottobre, il comunismo di guerra, la Nep, la fondazione dell'Unione Sovietica; la dittatura di Stalin. Lo stalinismo, la morte di Lenin e la vittoria di Stalin su Trotzki, l'accerchiamento capitalista e la crisi della Nep, i progressi dell'industria, il mito dell'URSS e di Stalin, le purghe e il terrore. La crisi della civiltà europea. Il fascismo, la marcia su Roma, le elezioni del 1924 e l'assassinio di Matteotti, la fondazione dello stato fascista, la manipolazione e la censura, l'alleanza con i nazisti; le leggi razziali la guerra d'Etiopia. La Grande depressione, il crollo di Wall Street, la catastrofe mondiale e il New Deal. Il nazismo, l'ascesa di Hitler al potere e la nazificazione della Germania, l'organizzazione del consenso e la macchina del totalitarismo; i successi economici e la politica dello sterminio e delle leggi razziali, la guerra civile spagnola, l'espansionismo giapponese; Mussolini vassallo di Hitler nel 1938, il Patto Molotov-Ribbentrop.</p> <p>Modulo 3 Dai nazionalismi alla globalizzazione La Seconda guerra mondiale, la battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'URSS, l'attacco del Giappone agli USA a Pearl Harbor, la svolta del 1943, il crollo del Terzo Reich, la resa del Giappone e la fine della guerra. La guerra parallela dell'Italia, l'Italia in guerra, l'attacco alla Grecia, la guerra d'Africa e la fine dell'impero fascista, lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la Repubblica di Salò, la Resistenza e la Liberazione. Il tramonto dell'Europa, le distruzioni e il crollo del livello di vita, il processo di Norimberga, la nascita delle due superpotenze, Bretton Woods e il nuovo ordine monetario, le Conferenze di Yalta e Postdam e la creazione dell'Onu. Il periodo della guerra fredda, la dottrina Truman e il Piano Marshall, il mondo diviso in blocchi, la crisi di Berlino e la guerra di Corea, l'era atomica e l'equilibrio del terrore. L'italia della ricostruzione, la nascita della Repubblica e della Costituzione, le elezioni del 1948 e la nascita del centrosinistra. Il periodo della distensione, la decolonizzazione, la coesistenza pacifica e la destalinizzazione, le rivolte di Polonia e Ungheria, il muro di Berlino, Kennedy e la nuova frontiera, la Primavera di Praga, la Cee, il crollo del muro e del sistema sovietico, la civiltà del mondo globale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- EDUCAZIONE CIVICA – PROGRAMMA SVOLTO</li> <li>- I Diritti umani; la Dichiarazione universale dei diritti umani; la Corte europea dei diritti umani; Amnesty International e i diritti negati; i diritti degli immigrati; la paura dello straniero: il razzismo; le cause delle migrazioni; l'immigrazione nel nostro Paese; le leggi italiane in materia; i minori stranieri in Italia; il rispetto della legalità ; la microcriminalità e le baby gang; la criminalità organizzata; le associazioni mafiose; gli "affari tradizionali" delle mafie; le principali attività dell'ecomafia; lo sviluppo sostenibile e l' educazione ambientale; la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio; l'Agenda 2030 dell'ONU; le ragioni storiche della nascita delle mafie italiane.</li> <li>- PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO</li> <li>- Ripasso argomenti svolti</li> </ul>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel complesso la classe sa individuare i principi ed i valori di una società equa e</li> </ul>

	<p>solidale. Sa sufficientemente utilizzare il lessico delle scienze storico sociali. Conosce, con riferimento agli avvenimenti, i contesti geografici e i personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. Sa utilizzare, discretamente metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Sa comprendere i fatti storici collegandoli ad una causa ed un effetto e sa collocare ogni evento nel suo contesto storico. Sa individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale ed acquisire il concetto di globalizzazione e i suoi aspetti. Sa valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani Sa interpretare fatti e processi della vita sociale. Sa individuare le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale interattiva; discussione dialogica guidata; individuazione, all'interno delle discipline dei nuclei concettuali fondanti; apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile; brainstorming; problem solving; didattica a distanza.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione, considerando sia le attività svolte in classe sia quelle realizzate attraverso la didattica digitale integrata, ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti. I contenuti sono stati verificati con due prove scritte e due prove orali per ogni quadrimestre. La valutazione finale ha sommato alla valutazione sommativa anche quella formativa relativa ad attenzione e partecipazione alla DID; presenza alle videolezioni effettuate con il servizio di GSUITE Google Meet; rispetto delle consegne dei lavori assegnati sulla piattaforma digitale GSUITE. Le verifiche sono state effettuate in un numero congruo e uniformemente distribuite nel corso dell'anno scolastico, adeguandosi anche alle nuove disposizione normative sulla DID.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE DI STORIA: Antonio Brancati, Trebi Pagliarini, "La storia in movimento", vol. 3 L'età contemporanea - Editore La Nuova Italia</li> <li>- LIBRO TESTO IN ADOZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA: Susanna Cotena, Elisabetta Valeri "Nuova Agorà Light" – Editore Simone per la scuola.</li> </ul>

### Estimo, economia e marketing

**Docenti:** Prof. Roberto Andreutti e Valeriano Dominici

COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>Collegare, dopo una giusta sintesi ed interpretazione, argomenti diversi nelle discipline dell'economia, dell'estimo e del marketing ed argomenti affini a discipline differenti.</p> <p>Usare un linguaggio tecnico, in un futuro ambito lavorativo, con metodo e pertinenza a seconda degli argomenti da trattare. Acquisire le essenziali competenze comunicative, analitico – operative, le capacità di interpretazione, correlazione concettuale e sintesi.</p> <p>Integrare i contenuti disciplinari, con l'apporto della riflessione su problemi e tematiche inerenti alla materia.</p> <p>Applicare, secondo le proprie conoscenze ed abilità, procedure di interpretazione e rielaborazione dei dati. Essere in grado di confrontarsi, in ambito lavorativo o professionale, sugli argomenti trattati con partecipazione e collaborazione costruttiva. Essere aperto al confronto con la realtà umana e ambientale.</p>
CONTENUTI TRATTATI:	<p><b>Programma svolto fino al 15 maggio</b></p> <p>Estimo generale: definizione dell'estimo, principi dell'estimo, l'attività e le competenze del perito, lo scopo della stima, il metodo estimativo, i sei criteri di stima o aspetti economici, i procedimenti di stima sintetici ed analitici riferiti al più probabile valore di mercato e di costo.</p> <p>Estimo rurale: la stima dei fondi rustici: il mercato dei fondi rustici, le caratteristiche che influenzano il valore di un fondo rustico, la relazione di stima di</p>

	<p>un fondo rustico. La stima dei fabbricati rurali secondo il valore di ricostruzione a nuovo deprezzato, il valore di un fondo con fabbricati insufficienti od eccedenti rispetto all'ordinarietà. La stima degli arboreti da frutto: la stima della terra nuda, la stima di un arboreto in un anno intermedio del ciclo, la stima del valore del soprassuolo. La stima delle scorte aziendali: la stima del bestiame, la stima di macchine ed attrezzi, la stima dei prodotti di scorta e delle rimanenze. La stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni culturali. I miglioramenti fondiari: la convenienza a realizzare i miglioramenti, la stima del fondo suscettibile di miglioramento, la stima dell'indennità spettante al conduttore che ha migliorato il fondo altrui. La stima dei danni: il contratto di assicurazione, il calcolo dell'indennizzo e del coefficiente assicurativo.</p> <p>Estimo legale: gli espropri per pubblica utilità: il quadro normativo, il testo unico sugli espropri. I diritti reali su cosa altrui: l'usufrutto, calcolo del valore del diritto di usufrutto, cenni sul diritto di uso ed abitazione. Le servitù prediali: le servitù di passaggio, acquedotto, elettrodotto e metanodotto.</p> <p>La successione per causa di morte: successione legittima, successione ereditaria e successione necessaria, la comunione e la divisione ereditaria, stima dell'asse ereditario, formazione delle quote di diritto e di fatto.</p> <p>Estimo catastale: il catasto terreni, scopi del catasto, tipologie di catasto terreni, la particella catastale, la fase di formazione del catasto terreni, le operazioni topografiche ed estimative, i documenti catastali, la fase di conservazione del catasto (cenni).</p> <p>Educazione civica: il macro estimo e la stima dei danni ambientali; la valutazione di impatto ambientale, la stima del valore d'uso sociale nell'ambito della tutela del territorio e della gestione sostenibile delle risorse (verifica orale).</p> <p><b>Programma previsto da svolgere dopo il 15 maggio</b></p> <p>Estimo catastale: il catasto fabbricati, l'unità immobiliare, la formazione del catasto fabbricati, la conservazione del catasto fabbricati (cenni).</p> <p>Marketing: industria agroalimentare, le forme di integrazione orizzontale (organizzazioni dei produttori e cooperative), le forme di integrazione verticale (contratti di produzione e di soccida), l'industria alimentare; distribuzione, marketing (cenni). Valorizzazione dei prodotti: qualità e certificazioni, etichettatura, prodotti tipici e biologici (cenni).</p>
ABILITA'	<p>Avere la sufficiente abilità nell'adoperare le conoscenze acquisite anche in discipline correlate. Adoperare con metodo i contenuti disciplinari per rendere applicativa la materia. Avere la capacità di esporre i contenuti disciplinari con un linguaggio appropriato alla materia nell'ambito delle verifiche trimestrali. Capacità di affrontare tematiche e quesiti inerenti i blocchi tematici trattati durante l'anno scolastico.</p>
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	<p>Le principali metodologie adottate sono: lezione dialogata; studio di casi; correzione collettiva di compiti, lezione frontale, studio sul libro di testo, studio su tracce o dispense fornite dal docente, studio su appunti presi durante la lezione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I criteri di valutazione si basano su interrogazioni orali che prevedono l'approfondimento di un argomento con la ricerca di possibili collegamenti; prove scritte e pratiche con proposte di quesiti a carattere professionale da risolvere attraverso risposte aperte o relazioni estimative.</p>

	Le verifiche sommative sono state effettuate in un numero congruo compatibilmente con l'esigenza di sviluppare la programmazione; in particolare sono state svolte una o più interrogazioni, una prova pratica ed una prova scritta per ciascun quadrimestre.
TESTI- MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione: Estimo agro territoriale con elementi di mercato, marketing e legislazione. Autori: Belli, Oggioni, Borghi e Viva. Edizioni REDA Utilizzo di prontuari, tavole di matematica finanziaria, prezzi, quotazioni immobiliari.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestrale  
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole  
in fascie polverose:  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:  
due bianche spennellate  
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,  
fratte di tamerice<sup>2</sup>,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice,  
l'*angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

#### L'agave sullo scoglio

*Scirocco*

O rabido<sup>4</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>5</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>6</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

---

<sup>4</sup> *rabido*: rapido

<sup>5</sup> *alide*: aride

<sup>6</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

## **Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

#### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

## Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

#### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

## **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

## **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

#### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annabbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

#### ***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

#### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## ALLEGATO 4 – Simulazione seconda prova d’Esame

Simulazione della seconda prova scritta del 21/04/2022

### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** ITGA – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA  
ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO

**Tema di:** GESTIONE DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

#### **PRIMA PARTE**

I molti progressi realizzati nel settore agricolo a partire dal dopoguerra – in seguito a quella che fu denominata la “rivoluzione verde” – hanno portato ad un sostanziale e provvidenziale aumento delle produzioni agricole.

Ad oggi, sono ancora molti gli agricoltori che credono nella validità del modello di agricoltura figlio della rivoluzione verde, definito *agricoltura convenzionale*. Questi agricoltori ritengono che l’agricoltura convenzionale sia l’unica in grado di offrire una prospettiva di sviluppo, sia in termini di profitto per gli operatori del settore agricolo, che di soddisfacimento dei consumi sempre crescenti della società.

Il candidato, nell’ottica di dover formare una nuova generazione di agricoltori responsabili, individui ed illustri – anche alla luce di esperienze personali o scolastiche – quali impatti può arrecare il modello agricolo convenzionale sull’ambiente e sulla salute umana, tale da renderlo in aperto contrasto con i principi dello sviluppo sostenibile. Ogni impatto negativo individuato venga esplicitato attraverso un esempio (compresi riferimenti a video o documenti/immagini esaminate a lezione) che definisca chiaramente le condotte scorrette dell’agricoltore che ne sono all’origine, i meccanismi implicati, le conseguenze nefaste prodotte e le azioni correttive possibili.

Dall’analisi proposta si dovrà comprendere come è possibile eliminare le criticità del modello convenzionale avvicinando maggiormente l’agroecosistema al funzionamento degli ecosistemi naturali, riducendo cioè gli input esterni dell’uomo – compreso l’uso di agrofarmaci e concimi di sintesi – che minacciano di compromettere la sostenibilità dell’attività agricola.

Il candidato inizi la sua relazione sul tema ricavando, dall’immagine sotto riportata, degli spunti che dimostrino la presenza di aspetti positivi anche nel modello di agricoltura tradizionale (pre-rivoluzione verde), i quali forse non andrebbero dimenticati per pianificare l’agricoltura del futuro.

GRANI MODERNI

GRANI ANTICHI



## **SECONDA PARTE**

Il candidato risponda a due quesiti fra i quattro di seguito proposti, anche alla luce di eventuali esperienze personali scolastiche o di stage presso aziende.

1. Il candidato – in qualità di consulente libero professionista – illustri, attraverso un esempio dettagliato, un vincolo normativo imposto all'agricoltore/selvicoltore in uno specifico settore/attività. Nella presentazione si dovrà far comprendere al destinatario della consulenza (l'agricoltore o il selvicoltore) la logica per cui quel vincolo non rappresenta per lui soltanto una limitazione ma anche un'importante garanzia di tutela per il futuro della sua attività e per la società e l'ambiente.
2. Dopo aver individuato brevemente un contesto territoriale e le criticità presenti in esso in termini di erosione/dissesto idrogeologico/necessità di rinaturalizzazione, il candidato proponga – descrivendola – un'opera di ingegneria naturalistica come possibile intervento. Indichi infine perché le tecniche proposte da questa particolare disciplina sono da preferire a quelle tradizionali di ingegneria civile.
3. Il candidato – anche facendo riferimento ai concetti di rete ecologica, Rete Natura 2000 e V.Inc.A. – indichi il valore della biodiversità e come essa viene tutelata a livello normativo. Illustri infine le sinergie esistenti tra la biodiversità e l'attività agricola e possibili misure per favorirle.
4. Perché il rilascio anche di modeste quantità di alcuni agenti inquinanti nell'ambiente può essere estremamente pericoloso per gli organismi viventi? Quali meccanismi determinano tale pericolosità? Il candidato, attraverso la presentazione di eventi storici esaminati in classe, spieghi in che modo i settori agricolo e industriale possono rendersi responsabili di gravi disastri ambientali e che infine possono recare pericolo anche la salute umana.

**ESAME DI STATO**

**PRIMA PROVA**

**CLASSE V B**

**A.S. 2021/2022**

DATA \_\_\_\_\_

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE:

-----

-----

-----

-----

-----

-----

**IL PRESIDENTE**

\_\_\_\_\_

## Tipologia A: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	Descrittori	PUNTI
ADEGUATEZZA Max 15 punti		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)  <b>Punti 15</b>	-Rispondenza molto limitata dei vincoli posti nella consegna; svolgimento non corretto della rielaborazione richiesta <b>3</b> -parziale corrispondenza ai vincoli posti nella consegna; svolgimento non del tutto corretto della rielaborazione richiesta <b>6</b> <b>-globale corrispondenza ai vincoli della consegna; svolgimento sufficientemente corretto della rielaborazione del testo 9</b> -Adeguate rispondenza ai vincoli della consegna; svolgimento corretto della rielaborazione richiesta <b>12</b> - Piena rispondenza ai vincoli della consegna; svolgimento corretto e puntuale della rielaborazione richiesta <b>15</b>	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO  Max 40 punti	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali  <b>Punti 15</b>		-Conoscenze scarse e/o poco pertinenti; scarsi riferimenti culturali; giudizi poco fondati <b>3</b> -conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco significativi; giudizi superficiali e poco motivati <b>6</b> <b>-conoscenze sufficienti e generalmente corrette; riferimenti culturali nel complesso sufficienti; qualche giudizio personale 9</b> - conoscenze corrette, adeguati riferimenti culturali; giudizi validi e motivati <b>12</b> -conoscenze molteplici, pertinenti riferimenti culturali; giudizi ampiamente motivati, con apporti critici <b>15</b>	
		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici -puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -interpretazione corretta ed articolata del testo <b>Punti 25</b>	-Comprensione molto limitata del testo; fraintendimenti di snodi essenziali sia tematici che stilistici <b>5</b> -comprensione imprecisa del testo e di alcuni snodo tematici e stilistici <b>10</b> <b>-comprensione corretta ma essenziale del testo negli snodi tematici e stilistici 15</b> -completa comprensione del testo negli snodi tematici e stilistici <b>20</b> -completa e puntuale comprensione del testo negli snodi tematici e stilistici <b>25</b>	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO Max 15 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale <b>Punti 15</b>		-organizzazione dei contenuti e pianificazione del testo confuse e non consequenziali <b>3</b> -organizzazione dei contenuti e pianificazione del testo non sempre coerenti e consequenziali <b>6</b> <b>- organizzazione lineare dei contenuti e pianificazione del testo abbastanza coerente 9</b> - organizzazione logica dei contenuti; pianificazione del testo coerente e consequenziale <b>12</b> - organizzazione originale dei contenuti e pianificazione del testo rigorosa <b>15</b>	
LESSICO E STILE Max 15 punti	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		-lessico generico, povero e inappropriato <b>3</b> -lessico generico, semplice con diffuse inesattezze <b>6</b> <b>-lessico generico, semplice ma adeguato 9</b> -lessico specifico ed appropriato <b>12</b> -lessico specifico, vario ed efficace <b>15</b>	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA Max 15 punti	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		-diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura <b>3</b> -alcuni errori grammaticali e di punteggiatura <b>6</b> <b>-sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura 9</b> -buona padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura <b>12</b> -completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura <b>15</b>	
			Totale ...../20	Totale ..... /100

Voto complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 15

Candidato \_\_\_\_\_

## Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA  <b>Max 10 punti</b>		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto  <b>Punti 10</b>	-Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo <b>2</b> -rispetta solo in parte la consegna e compie errori nell'individuazione del testo <b>4</b> -rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e delle argomentazioni del testo <b>6</b> - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo <b>8</b> -rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo <b>10</b>	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO  <b>Max 40 punti</b>	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali  <b>Punti 20</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione  <b>Punti 20</b>	-conoscenze scarse e/o poco pertinenti; scarsi riferimenti culturali; giudizi poco fondati <b>4</b> -conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco significativi; giudizi superficiali e poco motivati <b>8</b> -conoscenze sufficienti e generalmente corrette; riferimenti culturali nel complesso sufficienti; qualche giudizio personale <b>12</b> - conoscenze corrette, adeguati riferimenti culturali; giudizi validi e motivati <b>16</b> -conoscenze molteplici, pertinenti riferimenti culturali; giudizi ampiamente motivati, con apporti critici <b>20</b>	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO  <b>Max 20 punti</b>	-ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -coesione e coerenza testuale <b>Punti 10</b>	Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti  <b>Punti 10</b>	-organizzazione dei contenuti e pianificazione del testo confuse e non consequenziali <b>2</b> -organizzazione dei contenuti e pianificazione del testo non sempre coerenti e consequenziali <b>4</b> - organizzazione lineare dei contenuti e pianificazione del testo abbastanza coerente <b>6</b> - organizzazione logica dei contenuti; pianificazione del testo coerente e consequenziale <b>8</b> - organizzazione originale dei contenuti e pianificazione del testo rigorosa <b>10</b>	
LESSICO E STILE <b>Max 15 punti</b>	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		-ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati <b>2</b> - ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi <b>4</b> -ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti <b>6</b> -ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti <b>8</b> - ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi <b>10</b>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E MORFOSINTATTICA <b>Max 15 punti</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		-diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura <b>3</b> -alcuni errori grammaticali e di punteggiatura <b>6</b> -sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura <b>9</b> -buona padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura <b>12</b> -completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura <b>15</b>	
			Totale  ...../20	Totale  ...../ 100

Voto complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 15

Candidato \_\_\_\_\_

## Tipologia C: analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (Punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
Adeguatezza <b>Max 10 punti</b>		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della divisione in paragrafi <b>Punti 10</b>	-non rispetta la traccia e il titolo (se richiesto) è assente o del tutto inappropriato; anche la parafrasi non è coerente <b>2</b> -rispetta in minima parte la traccia; il titolo (se richiesto) è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente <b>4</b> <b>-rispetta sufficientemente la traccia; contiene un titolo ed una parafrasi semplici (se richiesti), ma abbastanza coerenti 6</b> -rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e una parafrasi (se richiesti) corretti e coerenti <b>8</b> -rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e una parafrasi (se richiesti) molto appropriati ed efficaci <b>10</b>	
Caratteristiche del contenuto  <b>Max 40 punti</b>	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali  <b>Punti 20</b>		-conoscenze scarse e/o poco pertinenti; scarsi riferimenti culturali; giudizi poco fondati <b>4</b> -conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco significativi; giudizi superficiali e poco motivati <b>8</b> <b>-conoscenze sufficienti e generalmente corrette; riferimenti culturali nel complesso sufficienti; qualche giudizio personale 12</b> - conoscenze corrette, adeguati riferimenti culturali; giudizi validi e motivati <b>16</b> -conoscenze molteplici, pertinenti riferimenti culturali; giudizi ampiamente motivati, con apporti critici <b>20</b>	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	-riferimenti culturali assenti o minimi o del tutto fuori luogo <b>4</b> -scarsa presenza ed articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori <b>8</b> <b>-sufficiente controllo ed articolazione dei riferimenti culturali pur con qualche inesattezza 12</b> Buona padronanza ed articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza <b>16</b> -ottima padronanza ed approfondimento dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza <b>20</b>	
Organizzazione del testo  <b>Max 20 punti</b>	-ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -coesione e coerenza testuale <b>Punti 10</b>		-organizzazione dei contenuti e pianificazione del testo confuse e non consequenziali <b>2</b> -organizzazione dei contenuti e pianificazione del testo non sempre coerenti e consequenziali <b>4</b> <b>- organizzazione lineare dei contenuti e pianificazione del testo abbastanza coerente 6</b> - organizzazione logica dei contenuti; pianificazione del testo coerente e consequenziale <b>8</b> - organizzazione originale dei contenuti e pianificazione del testo rigorosa <b>10</b>	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	-sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione <b>2</b> -sviluppo a volte disordinato e disorganico dell'esposizione <b>4</b> <b>-sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione 6</b> -sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>8</b> -sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione <b>10</b>	
Lessico e stile <b>Max 15 Punti</b>	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		-lessico generico, povero e inappropriato <b>3</b> -lessico generico, semplice con diffuse inesattezze <b>6</b> <b>-lessico generico, semplice ma adeguato 9</b> -lessico specifico ed appropriato <b>12</b> -lessico specifico, vario ed efficace <b>15</b>	
Correttezza ortografica, morfosintattica <b>Max 15 punti</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		-diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura <b>3</b> -alcuni errori grammaticali e di punteggiatura <b>6</b> <b>-sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura 9</b> -buona padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura <b>12</b> -completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura <b>15</b>	
			Totale  ...../20	Totale  ...../100

Voto complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 15

Candidato \_\_\_\_\_

Il punteggio attribuito alla prima prova, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, è formulato in ventesimi. L'Ordinanza Ministeriale 2022 prevede all'Art.21 (*Correzione e valutazione delle prove scritte*) che, per l'anno 2021/2022, tale punteggio, espresso in ventesimi, sia convertito sulla base della Tabella 2 dell'Allegato C, attribuendo così un punteggio massimo pari a **15 punti**.

Tabella 2 Allegato C – O.M. 14.03.2022 n. 65 – CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

## ALLEGATO 6 – Griglia di valutazione della 2° prova

Indicatori		Livelli	Drescrittori	Punti	Punteggio
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	I	Non esprime e non utilizza le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina, o le esprime ed utilizza in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1 - 1,5	
		II	Esprime ed utilizza le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo parziale e non sempre appropriato.	2	
		III	Esprime ed utilizza le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina globalmente in modo corretto e appropriato.	3	
		IV	Esprime ed utilizza le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo esteso e consapevole.	4	
		V	Esprime ed utilizza in maniera approfondita, con piena padronanza, le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con riferimento all'analisi e alla comprensione dei casi/situazioni problematiche proposte e metodologie utilizzate per la risoluzione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la traccia e non elabora soluzioni, o lo fa in modo generalmente inadeguato.	2 - 2,5	
		II	Analizza, comprende la traccia ed elabora soluzioni con difficoltà e in modo stentato.	3 - 4	
		III	Analizza, comprende la traccia ed elabora soluzioni correttamente, istituendo adeguati collegamenti intra/interdisciplinari per adempiere le richieste.	5	
		IV	Analizza, comprende la traccia ed elabora soluzioni in una trattazione coerente ed articolata rispetto alle richieste.	6 - 7	
		V	Analizza, comprende la traccia ed elabora soluzioni in una trattazione ampia ed approfondita rispetto alle richieste.	8	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza di quanto elaborato	I	L'elaborato presenta la maggior parte delle richieste non sviluppate / quanto espresso nell'elaborato è perlopiù scorretto/non coerente rispetto alle richieste.	1	
		II	L'elaborato presenta delle richieste non sviluppate / quanto espresso nell'elaborato è in alcuni casi scorretto/non coerente rispetto alle richieste.	1,5 - 2	
		III	L'elaborato presenta la maggior parte delle richieste sviluppate / quanto espresso nell'elaborato è perlopiù corretto/coerente rispetto alle richieste.	2,5	
		IV	L'elaborato presenta pressoché la totalità delle richieste sviluppate / quanto espresso nell'elaborato è quasi interamente corretto e coerente rispetto alle richieste.	3 - 3,5	
		V	L'elaborato presenta la totalità delle richieste sviluppate / quanto espresso nell'elaborato è pienamente corretto e coerente rispetto alle richieste.	4	
4	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico; si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,5 - 0,75	
		II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti; si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
		III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti; si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,5	
		IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti; si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2 - 2,5	
		V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti; si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
<b>Studente:</b>			<b>Punteggio totale della prova espresso in 20<sup>mi</sup> con arrotondamento al mezzo punto superiore:</b>		
			<b>Punteggio totale della prova espresso in 10<sup>mi</sup> secondo la tabella di conversione prevista dall'ordinanza MIUR:</b>		
Sant'Anatolia di Narco, li: _____			Il Presidente: _____		
La Commissione: _____			_____		
_____			_____		
_____			_____		

## ALLEGATO 7 – Griglia di valutazione prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Il presente documento è stato redatto collegialmente e approvato dal Consiglio di Classe.  
Sant'Anatolia, 13 maggio 2022.

### Il Consiglio di Classe 5° B a. s. 2021/2022

1	Andreutti Roberto	Genio Rurale Economia, Estimo, Marketing e legislazione
2	Bececco Vanessa	ITP Prod. Vegetali
3	Carluccio Giuseppe Mario	Trasformazione dei Prodotti
4	Di Porzio Emiliano	ITP Trasn. Prod - Prod. Animali
5	Dominici Valeriano	ITP Economia, Estimo, Marketing e legislazione, Gestione dell'ambiente e del territorio - Genio rurale
6	Fabiani Francesca	Sostegno
7	Leonardi Alessia	Scienze motorie e sportive
8	Pettesse Gabriella	Produzioni Animali
9	Petroni Pietro	Gestione dell'ambiente e del territorio
10	Petruccioli Gian Luca	Lingua e letteratura italiana, Storia cittadinanza e costituzione
11	Santoni Laura	Sostegno
12	Shtjefni Anila	Lingua Inglese
13	Tabarrini Natascia	Matematica
14	Trippetta Luigi	Produzioni Vegetali
15	Viola Elisabetta	Religione Cattolica

Sant'Anatolia di Narco, li 13/05/2022

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Massimo Fioroni*